



BILANCIO SOCIALE 2024



**P.A. ASSOCIAZIONE VOLONTARI
CROCE VERDE CASCINE VICA-RIVOLI
ETS - ENTE DEL TERZO SETTORE**

- **Sede di Rivoli**

Via Adige 13

10098 Rivoli (TO)

Prenotazione ambulanze

tel. 011 959.15.15

fax 011 959.28.67

Amministrazione

fax 011 956.07.22

crv@croceverderivoli.it

- **Sede di Rosta**

Via Della Stazione 9

10090 - Rosta (TO)

Amministrazione

tel. 011 9942881

crv@croceverderivoli.it

- **Sede di Avigliana**

Corso Laghi 5/F

10051 - Avigliana (TO)

Amministrazione

tel. 011 19660541

sede_avigliana@croceverderivoli.it

- **Postazione MSA di Avigliana**

Polo ospedaliero di Avigliana

Via Sant'Agostino 5

10051 - Avigliana (TO)

crv@croceverderivoli.it



Indice

Indice.	3
Saluto del presidente.	4
Nota Metodologica	5
Criteri guida per il Bilancio della Croce Verde di Rivoli	6
Sintesi dei Servizi Erogati nell'anno 2024	7
Km Percorsi nell'anno 2024	8
Informazioni generali sull'Ente	9
Missioni e scopi sociali.	10
Attività	11
Gruppo Giovani	12
Storia della nostra sede	15
Fondatori	16
Organigramma	17
Codice Deontologico Del Volontario	18
Modello di Governance della Croce Verde di Rivoli	19
Consiglio Direttivo	20
Organo di controllo	21
Il Flusso dei Processi interni	22/23
Stakeholders Interni	24
Stakeholders Esterni	25
Risorse Umane Dipendenti	26
Risorse Umane Volontari	27
Formazione	28
Obiettivi Formativi	29
Istruttori	30/31
Corsi di Formazione per l'utilizzo dei Defibrillatori semi automatici esterni «DAE».	32
Preventivi 2025	33
Stato Patrimoniale.	34
Rendiconto Gestionale 2024.	35
Relazione di Missione 2024.	36/54
Relazione dell'Organo di controllo	55/57
Relazione del Revisore Legale	58/61
Attestazione di conformità del Bilancio Sociale	62/63
Distinta Contributi Enti Pubblici ricevuti nell'anno 2024	64
Il Servizio Civile.	65

Saluto del Presidente



Carissimi volontari e soci,
è mio dovere ringraziare ognuno di voi per quanto fatto nel corso dell'anno permettendoci di aumentare seppur poco meno dell'1% la quantità dei servizi effettuati sul nostro territorio.

anche quest'anno presentiamo il bilancio sociale, ottemperando in tal modo a quanto previsto dall'articolo 14 del Dlgs 117/2017 in relazione agli obblighi di trasparenza e informativa verso terzi da parte degli enti del Terzo settore.

Il documento di rendicontazione finanziaria e organizzativa che presentiamo, in aggiunta all'obbligo legale, ci consente di ottenere una visione unitaria della nostra attività nei confronti della nostra comunità di riferimento, alla quale avete dedicato tempo, impegno e professionalità.

I risultati raggiunti in termini di incremento dei servizi e di miglioramento organizzativo attraverso un incremento delle risorse interne, insieme alla crescita di credibilità pubblica della nostra organizzazione, ci rendono umilmente fieri del nostro lavoro, spingendoci ad operare per migliorare ancora noi stessi giorno dopo giorno a beneficio del contesto nel quale operiamo, come sempre abbiamo fatto dall'inizio della nostra storia, testimoniando un modo diverso di aderire e di sentirsi parte di una comunità.

Nel ringraziarvi tutti per quanto abbiamo operato, il mio invito è di proseguire il nostro cammino con lo stesso entusiasmo e la stessa idealità che ci ha consentito di diventare uno dei più importanti punti di riferimento per il nostro territorio.



Nota Metodologica

Per la redazione del bilancio sociale ci si è basati sulle linee guida fornite dal D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 che recano le indicazioni per la redazione del bilancio sociale e degli enti del terzo settore.

La finalità è quella di rendicontare responsabilità, comportamenti, risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'ente.

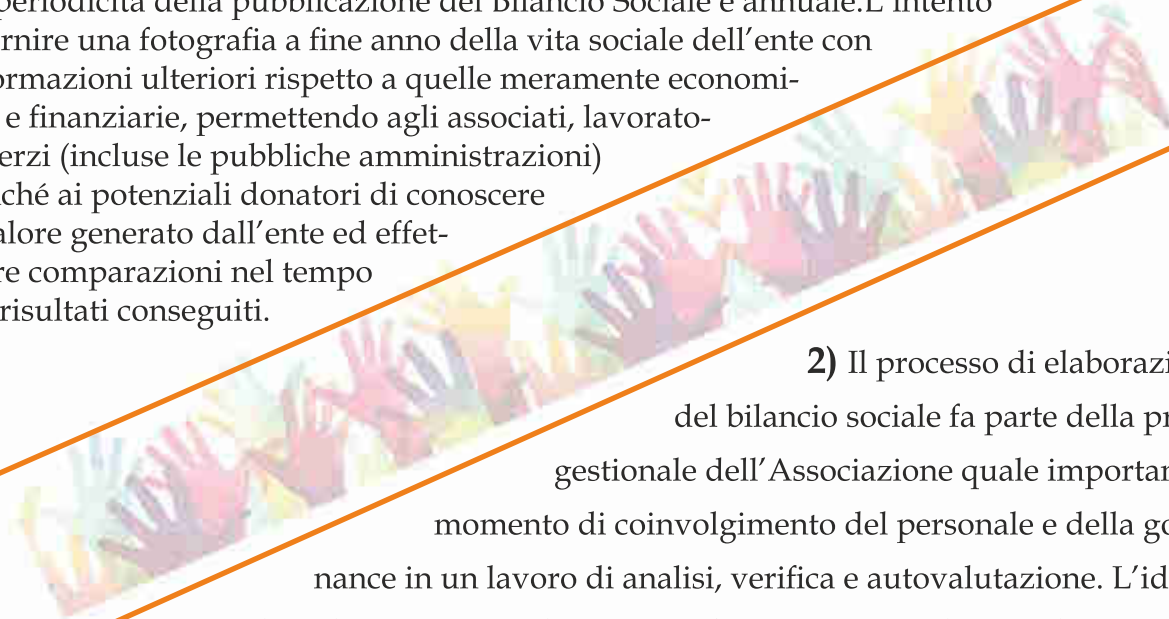
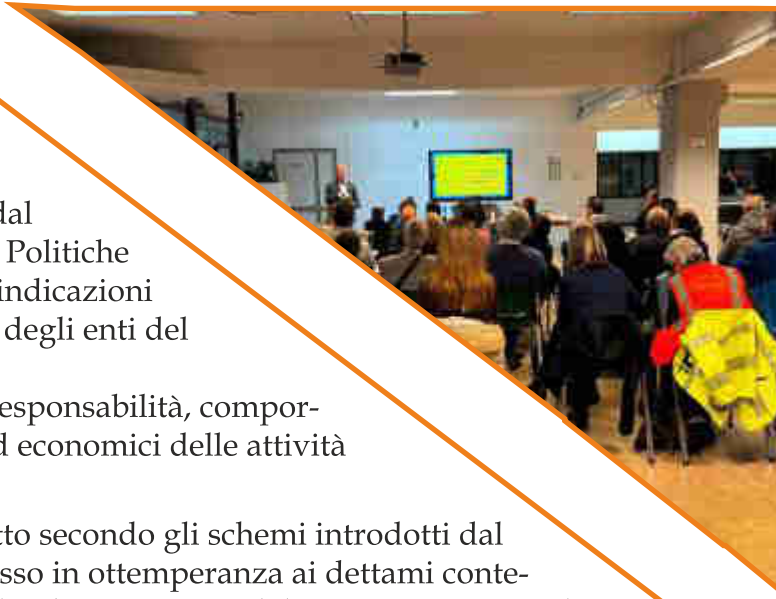
1) Il bilancio dell'esercizio 2023 è redatto secondo gli schemi introdotti dal Decreto Ministeriale 5 marzo 2020 emesso in ottemperanza ai dettami contenuti nell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017. Gli schemi previsti dal Decreto Ministeriale in relazione alle associazioni sono: il Modello A (Stato Patrimoniale), il Modello B (Rendiconto Gestionale), il Modello C (Relazione di Missione) si tratta del secondo anno di applicazione della norma.

La periodicità della pubblicazione del Bilancio Sociale è annuale. L'intento è fornire una fotografia a fine anno della vita sociale dell'ente con informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie, permettendo agli associati, lavoratori, terzi (incluse le pubbliche amministrazioni) nonché ai potenziali donatori di conoscere il valore generato dall'ente ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

2) Il processo di elaborazione del bilancio sociale fa parte della prassi gestionale dell'Associazione quale importante momento di coinvolgimento del personale e della governance in un lavoro di analisi, verifica e autovalutazione. L'ideazione e la redazione, come di consueto, hanno previsto il coinvolgimento di un gruppo di lavoro ristretto interno all'Associazione coadiuvato dalla consulenza metodologica di consulenti esterni. La raccolta dei dati, invece, ha coinvolto tutte le persone che operano per l'Associazione e che, ciascuno per la propria area di competenza, registrano le informazioni tramite il sistema gestionale dell'Associazione.

Il bilancio sociale è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione il 19 maggio 2023 e successivamente approvato in via definitiva in Assemblea dei Soci il 16 giugno 2023.

Il documento viene pubblicato sul sito istituzionale www.croceverderivoli.it nella sezione dedicata.



Criteria guida per il Bilancio della Croce Verde di Rivoli

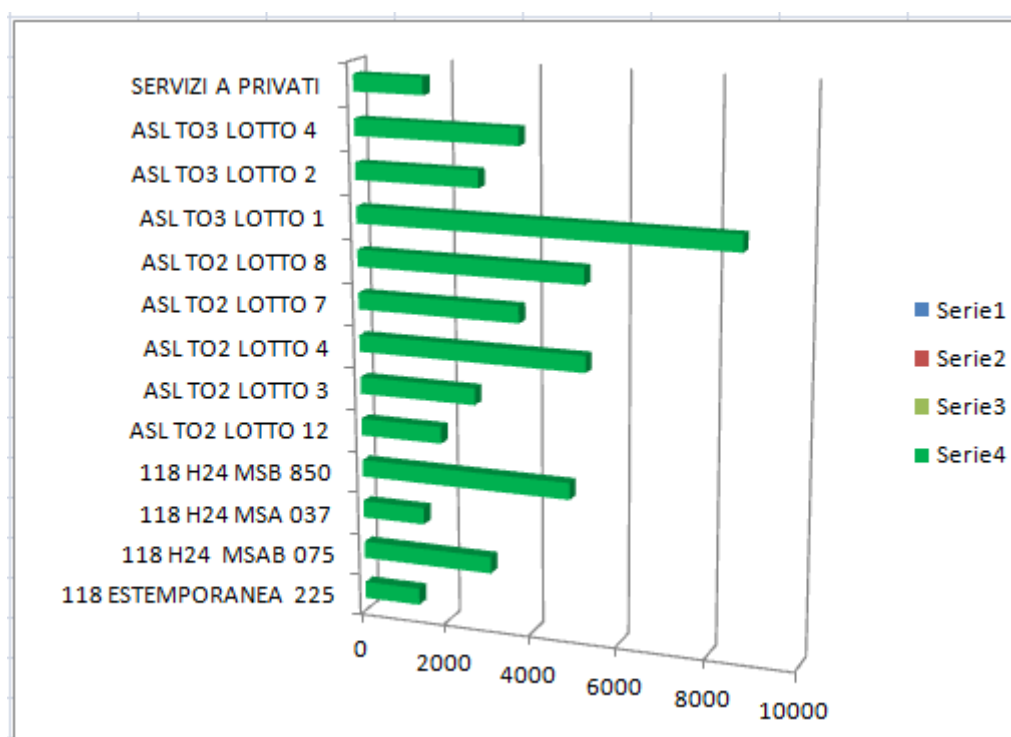


Sintesi dei Servizi Erogati nell'anno 2024

SERIVIZI PER CONVENZIONE

Periodo 01/01/2024 - 31/12/2024

DescrizioneConvvenz	01-	02-	03-	04-	05-	06-	07-	08-	09-	10-	11-	12-	Totale
118	126	119	126	87	120	119	139	110	93	110	78	87	1.314
118 H24 MSAB 075	292	239	259	248	257	239	254	229	235	255	254	275	3.036
118 H24 MSA 037	121	135	131	131	131	101	125	111	119	118	107	126	1.456
118 H24 MSB 850	437	390	400	391	421	401	422	401	393	425	390	403	4.874
ASL TO2 LOTTO 12	167	118	95	125	134	140	193	197	190	174	178	187	1.898
ASL TO2 LOTTO 3	229	213	251	235	254	266	196	203	220	220	219	196	2.702
ASL TO2 LOTTO 4	368	360	404	406	399	406	412	476	441	527	503	536	5.238
ASL TO2 LOTTO 7	257	274	334	302	327	333	326	275	277	333	344	352	3.734
ASL TO2 LOTTO 8	363	362	403	458	485	469	405	410	381	473	484	518	5.211
ASL TO3 LOTTO 1	822	796	814	787	790	577	776	731	617	633	643	660	8.646
ASL TO3 LOTTO 2	139	135	145	140	165	255	173	166	343	408	367	398	2.834
ASL TO3 LOTTO 4	374	312	311	303	300	327	379	340	313	317	249	233	3.758
SERVIZI A PRIVATI	97	90	93	104	115	97	157	128	155	203	194	170	1.603
Totale	3.792	3.543	3.766	3.717	3.898	3.730	3.957	3.777	3.777	4.196	4.010	4.141	46.304

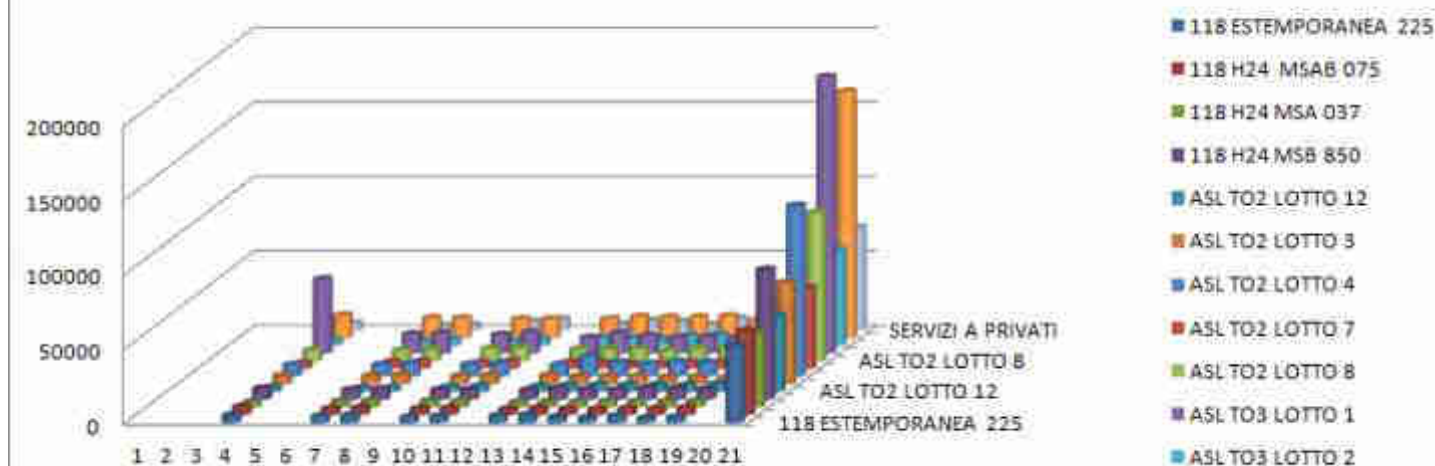


Km Percorsi nell'anno 2024

RIEPILOGO KM PER CONVENZIONE

DescrizioneConvenzi	Periodo 01/01/2024 - 31/12/2024												Totale
	01-gen	02-feb	03-mar	04-apr	05-mag	06-giu	07-lug	08-ago	09-set	10-ott	11-nov	12-dic	
118 ESTEMPORANEA	5.154	4.632	4.951	3.757	4.514	4.772	5.233	4.002	3.437	4.632	3.189	3.787	52.060
118 H24 MSAB 075	5.725	4.478	5.095	4.518	4.860	4.274	4.854	4.306	4.192	4.525	4.593	5.173	56.593
118 H24 MSA 037	3.845	4.303	4.529	4.578	4.348	3.638	3.970	3.762	4.163	4.209	4.013	4.410	49.768
118 H24 MSB 850	7.828	6.934	7.531	6.881	7.064	6.589	7.876	7.263	6.999	7.773	7.659	7.164	87.561
ASL TO2 LOTTO 12	3.427	2.832	3.033	3.834	4.028	4.139	4.953	5.068	4.840	5.196	4.938	5.381	51.669
ASL TO2 LOTTO 3	5.918	5.886	6.570	5.872	6.122	6.403	5.454	5.769	5.666	5.135	5.068	4.665	68.528
ASL TO2 LOTTO 4	8.124	8.264	8.818	8.487	8.757	8.107	13.936	9.907	8.743	10.324	9.691	11.898	115.056
ASL TO2 LOTTO 7	4.070	4.888	5.118	4.483	5.584	4.588	4.457	3.995	3.774	4.546	4.409	4.398	54.310
ASL TO2 LOTTO 8	7.649	7.547	8.083	8.722	9.096	8.246	8.377	8.598	7.231	8.835	8.717	8.984	100.085
ASL TO3 LOTTO 1	50.316	13.305	13.718	12.995	14.549	11.056	13.989	12.298	11.048	11.276	10.711	10.870	186.131
ASL TO3 LOTTO 2	3.628	3.111	4.435	3.257	4.629	5.385	5.065	4.800	7.370	7.949	7.595	7.637	64.861
ASL TO3 LOTTO 4	15.726	13.861	13.631	13.040	13.114	13.161	14.678	14.386	14.390	15.122	12.560	12.304	165.973
SERVIZI A PRIVATI	4.970	3.424	3.886	6.528	7.793	4.517	6.924	6.226	4.140	8.397	7.041	5.352	69.198
Totale	126.380	83.465	89.398	86.952	94.458	84.875	99.766	90.380	85.993	97.919	90.184	92.023	1.121.793

Km per convenzione



Informazioni Generali sull'Ente

P.A. Croce Verde Rivoli O.D.V – E.T.S

Sede legale e operativa: Via Adige, 13 – 10098 Rivoli (TO)

Sezione di Rosta: Via Stazione, 92 – 10090 Rosta (TO)

Sezione di Avigliana: Corso Laghi, 5/F – 10051 Avigliana (TO)

L'ASSOCIAZIONE, a seguito del processo di transmigrazione è stata iscritta al Registro Unico del Terzo Settore al numero di Repertorio 58419 nella sezione O.D.V. in data 21/10/2022.

Associazione in possesso dell'autorizzazione all'esercizio attività di trasporto con determina del 17 giugno 1998 – prog. 184/28.2

Appartenenza ad altre Organizzazioni

L'associazione è associata Anpas, la più grande associazione laica di volontariato del Paese.

Aderiscono ad essa 939 Pubbliche Assistenze dislocate in tutte le Regioni. I soci sostenitori sono 487.128. Le volontarie e i volontari attive/i con formazione adeguata sono 100.211, i giovani in Servizio Civile Universale sono 2.018 e i dipendenti complessivi sono 5.045. I servizi sul territorio sono svolti con 9.014 mezzi fra ambulanze, automezzi per servizi sociali e mezzi di protezione civile.

Emergenza sanitaria "118" e soccorso sanitario sono storicamente le attività prevalenti dell'ANPAS, il 40% del trasporto sanitario in Italia è oggi svolto dalle Pubbliche Assistenze. In protezione civile l'ANPAS ha una propria struttura articolata a livello nazionale e regionale in grado di intervenire rapidamente e con efficacia in Italia e all'estero.

L'ANPAS è ente autorizzato per le adozioni internazionali in Armenia, Bulgaria, Costa Rica, Taiwan, Filippine e Perù. e molteplici sono i progetti di cooperazione internazionale attivati nel tempo.

L'ANPAS è uno dei più importanti enti di servizio civile con oltre duemila ragazze e ragazzi in servizio civile nazionale. È partecipe attivo del Forum del Terzo Settore e, anche attraverso di esso, interlocutore importante delle Istituzioni a tutti i livelli per le politiche sociali e lo sviluppo del ruolo e della cultura del volontariato.

All'interno di questo contesto nel 1974 viene fondata l'allora Unione Regionale Piemontese, divenuta ANPAS Sezione Regionale Piemonte nel 1989 e trasformata in ANPAS Comitato Regionale Piemonte nel 1999. Il Comitato Piemonte ottiene nel 2002 la certificazione sistema qualità UNI EN ISO 9001:2000, il riconoscimento della personalità giuridica privata nel 2003, nel 2004 è il primo ente non-profit a livello mondiale a ottenere la certificazione del proprio rapporto sul capitale intellettuale, nel 2006 ottiene il riconoscimento di Ente Formativo Accreditato dalla Regione Piemonte, nel 2011 l'accreditamento regionale per la formazione sull'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno in ambito extraospedaliero e nel 2013 predispone e approva il proprio Codice Etico in conformità al D.Lgs. 231/01. Nel 2017 ottiene la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 e nel 2022 conclude il processo di transmigrazione nel RUNTS Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

La grande sfida che vede coinvolto tutto il volontariato piemontese aderente all'ANPAS è quella di assicurare la massima trasparenza e correttezza nella gestione interna e dei servizi, collaborando attivamente con tutte le istituzioni pubbliche e private del territorio, con l'unica finalità di poter soddisfare al meglio i bisogni dei singoli.

In una società ove, purtroppo, i controlli pubblici diventano talvolta deficitari e si assiste al nascere e al fiorire di realtà che niente hanno a che fare con il termine volontariato, ancora una volta l'ANPAS rafforza il proprio ruolo di guida e garanzia per i propri concittadini, ponendosi quale attore qualificato e responsabile nei rapporti con le istituzioni locali. Funzione questa importante affinché riescano e siano tutelati i diritti dei singoli e vengano avvalorate le capacità e il ruolo del cittadino all'interno della società civile.

Missione e Scopi Sociali

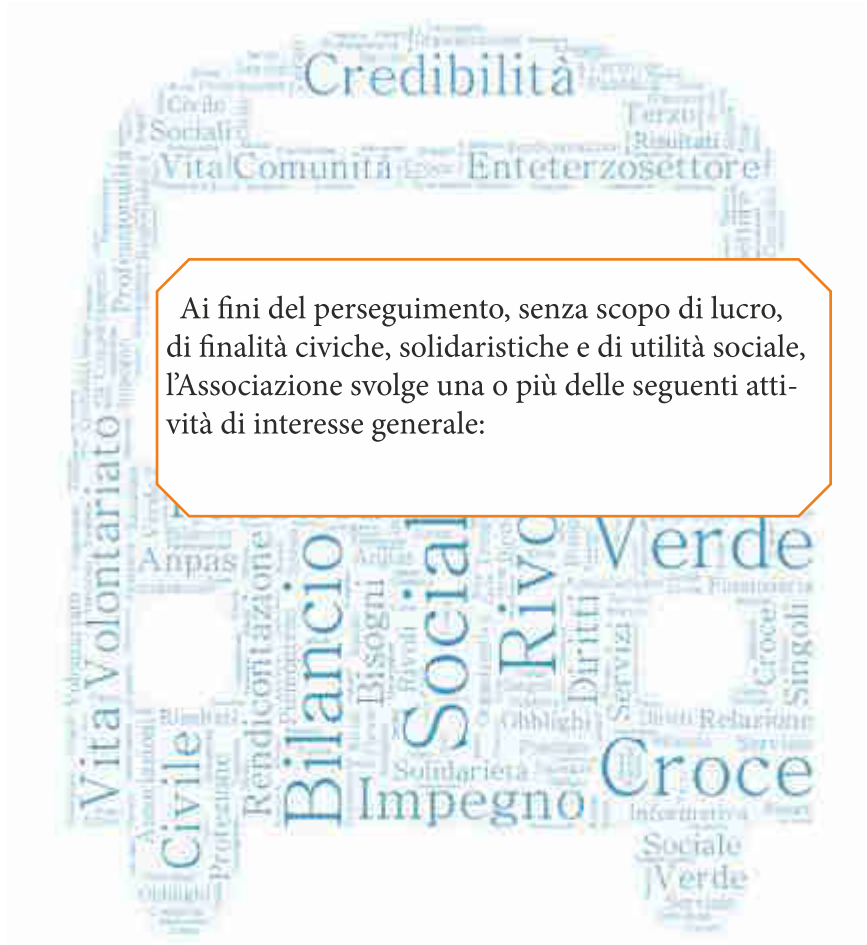
L'Associazione rivolge il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti delle persone.

L'Associazione assume, in particolare, il compito di:

- a) promuovere ed organizzare iniziative delle persone volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;
- b) promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;
- c) contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;
- d) favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva delle persone;
- e) contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;
- f) organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;
- g) collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed Enti del Terzo Settore per il perseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dal presente statuto.



Attività



Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione svolge una o più delle seguenti attività di interesse generale:

- a) interventi e prestazioni sanitarie;
- b) servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza;
- c) servizi di trasporto socio-sanitario a mezzo di auto-ambulanza;
- d) gestione di servizi sociali, socio-sanitari o assistenziali;
- e) servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche;
- f) donazione di sangue e organi;
- g) iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- h) iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di

lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;

- i) iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente; interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- j) attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e di attività di interesse generale, nonché di tutela della propria memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale;
- k) organizzazione di incontri per favorire la partecipazione delle persone allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;
- l) organizzazione di forme di intervento istitutive di servizi conseguenti al precedente punto;
- m) organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;
- n) promozione, organizzazione e gestione di attività di collaborazione ed accoglienza internazionale nel rispetto delle competenze di ANPAS nazionale;
- o) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli della nonviolenza e della difesa non armata;
- p) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;
- q) assistenza, promozione e sostegno dei diritti dell'infanzia;
- r) attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.

Gruppo Giovani



Il Gruppo Giovani della Croce Verde Rivoli è stato costituito nel corso dell'anno 2024 ed è formato da 15 ragazzi/e provenienti dal nostro territorio, di età compresa tra i 14 ed i 20 anni.

Lo scopo di questo gruppo è quello di promuovere il volontariato tra i giovani sensibilizzando l'importanza del volontariato, del senso di responsabilità e delle capacità di primo soccorso.

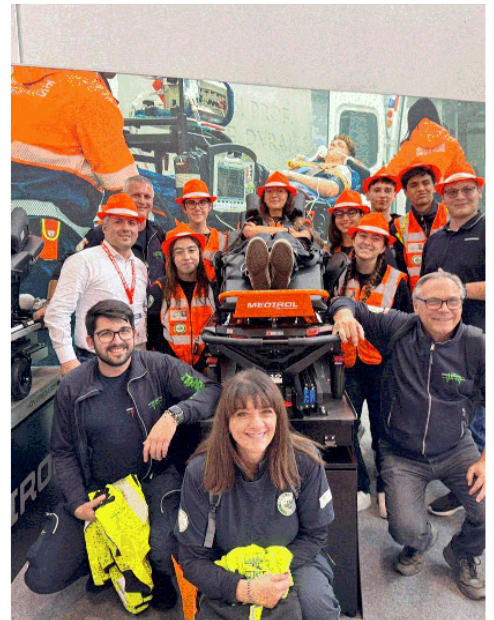
Le principali attività del G.G. sono:

- **Formazione:** i giovani ricevono una formazione di primo soccorso imparando le tecniche base e le modalità di comportamento nelle situazioni di emergenza, collaborano con il gruppo formazione

associativo durante lo svolgimento dei corsi allegato A per l'effettuazione delle prove pratiche dei nuovi discenti, svolgono attività di presentazione del soccorso sanitario nelle scuole superiori del territorio.

- **Promozione del Volontariato:** partecipano ad eventi organizzati quali fiere e manifestazioni diffondendo l'importanza del volontariato, promuovendo e pubblicizzando le future attività formative dell'associazione, nonché per il reclutamento di nuovi volontari. Si occupano inoltre di far "giocare" i bambini presenti nelle manifestazioni coinvolgendoli con prove di rcp con manichini dedicati e relativa attrezzatura, colorare disegni inerente l'attività sanitaria ed altri giochi.
- **Assistenza ad eventi:** partecipano insieme alle nostre squadre di soccorso a piedi collaborando nel servizio di supporto a tutti gli eventi.

Lo scopo del G.G. è quello di offrire ai giovani un ambiente sicuro e stimolante per fare nuove amicizie, sviluppare nuove capacità relazionali ed imparare a lavorare in gruppo. Questo affinché possano sviluppare nuove competenze, aumentare la propria autostima sviluppando un senso di responsabilità verso la comunità, tutto ciò risulta particolarmente importante per i giovani che, data la loro età, attraversano un periodo di cambiamento radicale di crescita scongiurando "strade sbagliate".



Attività Al Reas 2024 di Montichiari (bs)

Relazione sulle attività di primo soccorso durante la cogestione all'Istituto Darwin di rivoli' anno scolastico 2024/2025

Durante i due giorni di cogestione al Liceo Charles Darwin di Rivoli, in cui gli studenti hanno avuto l'opportunità di partecipare a diverse attività proposte, abbiamo tenuto una presentazione sul nostro gruppo giovani, illustrando le attività che svolgiamo, le manovre di primo soccorso apprese e le manifestazioni e conferenze a cui abbiamo preso parte.

Successivamente, abbiamo esposto una presentazione dedicata alle principali manovre di primo soccorso di base, tra cui il BLS, la manovra di Heimlich e la gestione di malori, ferite e ustioni. Per rendere l'esperienza più coinvolgente e pratica, abbiamo organizzato diverse postazioni con manichini, consentendo agli studenti di mettere in atto le nozioni apprese. Abbiamo spiegato nel dettaglio ogni procedura, dalla RCP all'uso del DAE, fino alla gestione di situazioni di emergenza.

In particolare, per gli studenti del triennio – ormai quasi maggiorenni e potenziali futuri volontari – abbiamo introdotto l'utilizzo della spinale, mostrando loro come immobilizzare correttamente un paziente in caso di necessità. Inoltre, gli interessati hanno avuto la possibilità di effettuare un tour guidato all'interno dell'ambulanza, con una spiegazione approfondita di tutte le attrezzature presenti a bordo.

Per concludere ogni attività in modo stimolante e verificare le conoscenze acquisite, abbiamo proposto un breve questionario interattivo. La partecipazione è stata attiva ed entusiasta: tutti gli studenti si sono dimostrati attenti, coinvolti e motivati.

È stata un'esperienza altamente formativa e gratificante, che ci ha permesso di metterci nei panni dei formatori e trasmettere competenze fondamentali per la sicurezza di tutti. Questo percorso ci ha reso ancora più consapevoli dell'importanza del primo soccorso e del valore della condivisione di conoscenze, spingendoci a proseguire con entusiasmo nel nostro impegno.



Irene, Giulia, Mariasole, Martina, Carolina, Giulia
Istruttori; Sergio, Alessia, Roberto, Ida

Storia della nostra Sede

Il **13 maggio 1996** in Torino nello studio del notaio dott. Emanuele Chianale in Via Pietro Micca 22 alla presenza di 20 soci fondatori veniva ufficializzata la nascita della “**Pubblica assistenza associazione volontari croce verde Cascine Vica Rivoli**”.

La nascita dell'associazione è la realizzazione di un progetto frutto dell'idea del socio fondatore **Marco Biondino** che con determinazione è riuscito a coinvolgere persone del luogo, compresa l'amministrazione pubblica della città di Rivoli, che hanno sposato il progetto ritenendo il volontariato fondamentale per la società e per la sanità pubblica che ne ha tratto nel corso di questi 28 anni linfa vitale grazie all'apporto di molti uomini e donne di buona volontà, giovani e meno giovani, che hanno dedicato e che ancora oggi continuano a dedicare parte del proprio tempo per il bene collettivo.

Da allora lo sviluppo sul territorio della croce verde Rivoli nella nostra comunità non si è mai arrestato e fa di questa associazione uno dei protagonisti principali nel vasto tessuto del volontariato civile e sociale operante sul territorio cittadino e dei comuni limitrofi.

E' una storia quella della croce verde Rivoli che ci rende particolarmente orgogliosi perché sta a dimostrare con numeri davvero notevoli la generosità del tessuto cittadino nonché la disponibilità di numerose persone fra cui numerosissimi giovani che decidono di mettere al servizio della collettività le proprie competenze con serietà e professionalità.



Fondatori

Di seguito, la lista dei soci che hanno fondato la

Croce Verde di **Rivoli** e dei soci benemeriti:

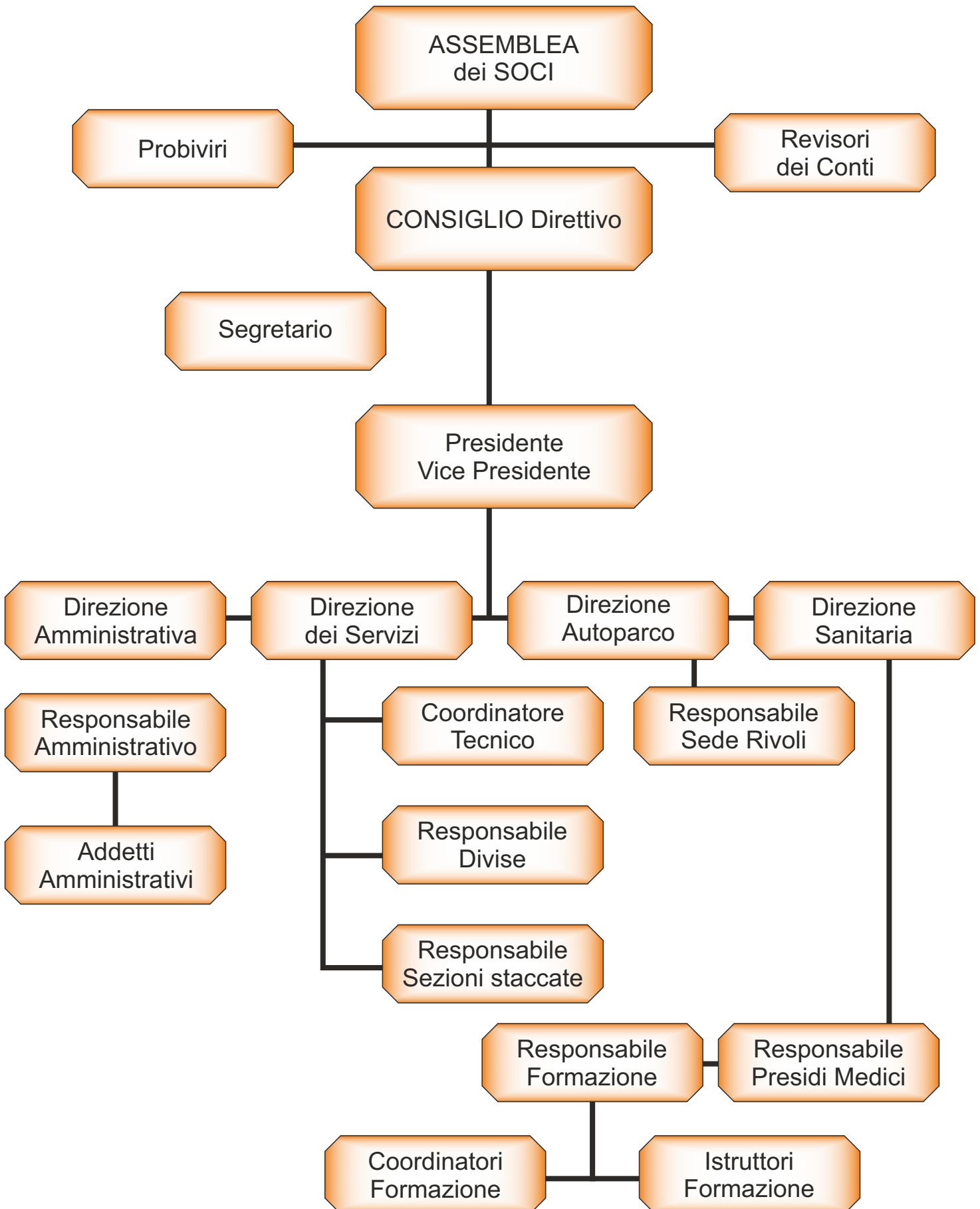
Soci Fondatori

Marco Biondino
Vincenzo Nicolaci
Gaetano Di Domenico
Marcella Genti
Maria Angela Graziani †
Pasqualino Di Domenico †
Guido Quaglia
Renato Cavazzana
Michele Di Domenico †
Cav. Maria Manfredonia †
Cosima Rochira
Marco Di Domenico
Francesco Farinella
Antonio Boeti
Maria Grazia Di Domenico
Anna Maria Beltrame
Giorgio Umberto Peira
Giuseppe Di Domenico
Milena Belfiore †
Silvano Gai

Soci Benemeriti

Caterina Musso
Fortunato Scarfo'
Giorgio Umberto Peira
Marco Biondino
Silvano Graglia
Luigi Rainone
Armando Rizzi †
Luciano Saoncella

ORGANIGRAMMA



Codice Deontologico Del Volontario

ART.1

Il volontario opera per il benessere e la dignità della persona e per il bene comune, sempre nel rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo. Non cerca di imporre i propri valori morali.

ART.2

Rispetta le persone con cui entra in contatto senza distinzioni di età, sesso, razza, religione, nazionalità, ideologia o censo.

ART.3

Opera liberamente e dà continuità agli impegni assunti ed ai compiti intrapresi.

ART.4

Interviene dov'è più utile e quando è necessario, facendo ciò che serve e non tanto quello che lo gratifica.

ART.5

Agisce senza fini di lucro.

ART.6

Collabora con gli altri volontari e partecipa attivamente alla vita della sua Organizzazione. Prende parte alle riunioni per verificare le motivazioni del suo agire, nello spirito di un indispensabile lavoro di gruppo.

ART.7

Si prepara con impegno e riconosce la necessità della formazione permanente che viene svolta all'interno della propria Organizzazione.

ART.8

E' vincolato all'osservanza del segreto professionale su tutto ciò che gli è confidato o di cui viene a conoscenza nell'espletamento della sua attività.

ART.9

Rispetta le leggi dello Stato, nonché lo statuto ed il regolamento della sua Organizzazione e s'impegna per sensibilizzare altre persone ai valori del volontariato.

ART.10

Svolge la propria attività permettendo a tutti di poterlo identificare come membro di una Organizzazione riconosciuta dalle Leggi dello Stato.



Modello di Governance della Croce Verde di Rivoli



I compiti dell'assemblea ordinaria:

- 1) approva il bilancio consuntivo e quello preventivo;
- 2) approva le note e relazioni al bilancio del Consiglio Direttivo;
- 3) determina l'importo annuale delle quote associative;
- 4) definisce le linee programmatiche della Associazione;
- 5) approva il regolamento generale dell'Associazione e le sue modifiche uniformandolo alla natura partecipativa della stessa;
- 6) eleggere il Consiglio Direttivo, determinando preventivamente il numero;
- 7) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- 8) nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e l'organo di controllo nei casi in cui la sua nomina sia obbligatoria per legge;
- 9) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove nei loro confronti le azioni relative;
- 10) delibera sull'istituzione di sezioni distaccate dell'associazione;
- 11) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- 12) delibera la variazione della sede legale dell'Associazione all'interno del territorio del comune di Rivoli.

I compiti dell'assemblea straordinaria sono:

1. sulle modifiche dello statuto sociale;
2. sulla variazione della sede legale in altro comune;
3. sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
4. sulla devoluzione del patrimonio in attuazione dell'articolo 38;
5. sullo svolgimento dei tipi di attività diverse di cui all'art.4 dello statuto.

L'assemblea straordinaria nell'anno 2024 non è stata convocata in quanto non vi erano argomenti che necessitavano di essere trattati.

Consiglio Direttivo

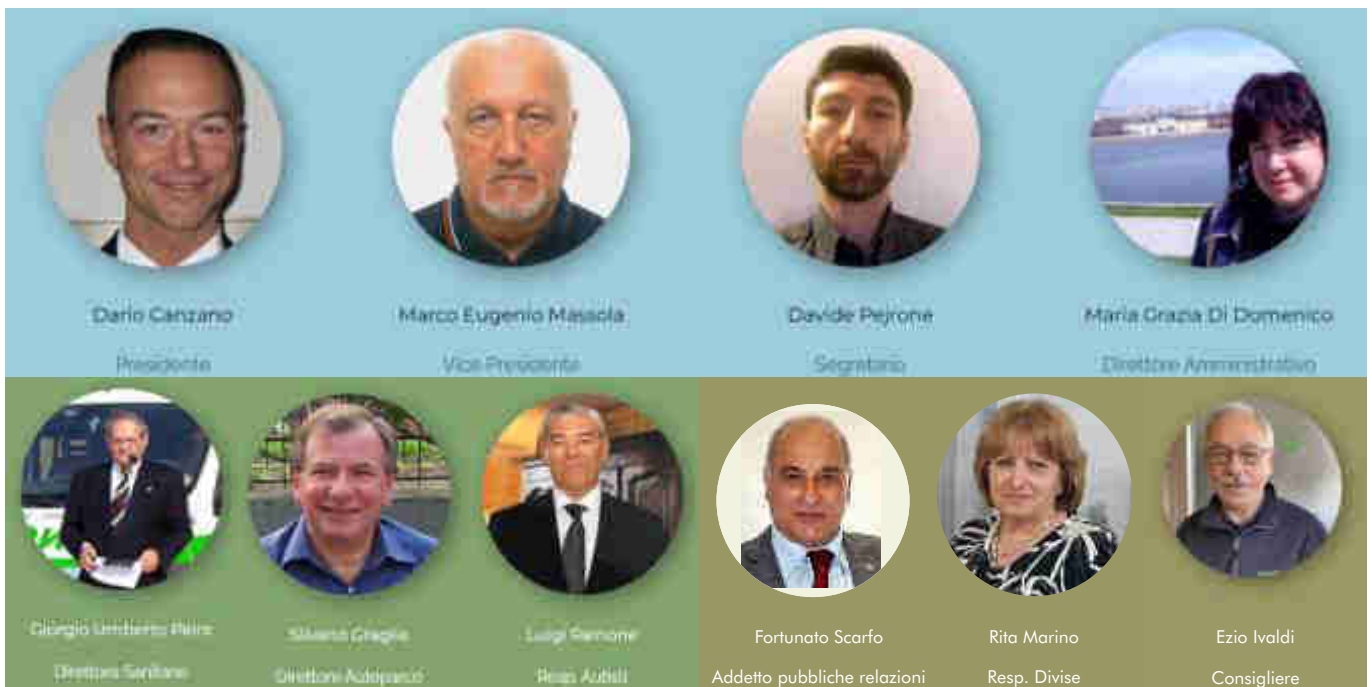
Presidente	D. CANZANO
Vicepresidente	M. MASSOLA
Direttore Servizi	L. RAINONE
Vice Direttore Servizi	E.IVALDI
Direttore Amministrativo	M.G. DI DOMENICO
Direttore Autoparco	S. GRAGLIA
Segretario	D. PEJRONE
Responsabile Sede Rivoli	R. SCARFO'
Responsabile Divise	R. MARINO

Nel 2024, il Consiglio Direttivo Si è riunito 8 volte.

Il Consiglio Direttivo è composto, in numero dispari da un minimo di sette ad un massimo di tredici componenti, nei limiti deliberati preventivamente dall'Assemblea, compreso il Presidente. Tutti i componenti del Consiglio direttivo devono essere soci dell'Associazione. Il consiglio dura in carica quattro anni ed i suoi membri sono rieleggibili. L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza previsti dal Codice Etico Anpas e dall'art. 2382 del Codice civile.

Compiti

1. predispone le proposte da presentare all'Assemblea per gli adempimenti di cui al precedente art. 20;
2. dà attuazione alle delibere dell'Assemblea;
3. delibera la stipula di contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli obiettivi associativi;
4. delibera l'adesione ad organizzazioni di volontariato ed altri Enti del Terzo Settore in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto nei limiti previsti dallo statuto nazionale di Anpas;
5. delibera sulle domande di ammissione di nuovi soci secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente statuto;
6. adotta i provvedimenti sulla perdita della qualità di socio;
7. assume il personale dipendente e stabilisce forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto e di legge;
8. accetta eventuali lasciti, legati e donazioni;
9. predispone il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo da presentare all'Assemblea dei soci per l'approvazione;
10. adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione.



Organo di Controllo

L'Organo è composto da tre membri effettivi, resta in carica quattro anni ed i suoi componenti, che possono essere eletti anche fra non soci, sono rieleggibili.

Componenti dell'Organo di Controllo

Dott. GAI Silvano
Dottore Commercialista
Rag. Dema Rosanna
Prof. Di DOMENICO Giuseppe

Revisore Legale

Dott. Paolo Rota

Compiti dell'Organo di Controllo:

- Verifica, almeno trimestralmente, la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione.
- Verifica altresì il bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo, ed esprime il parere su quello preventivo redigendo una relazione da presentare all'Assemblea dei soci

Compiti del collegio dei probiviri:

- Delibera sui ricorsi presentati dai soci contro il provvedimento motivato di non ammissione del Consiglio Direttivo e contro i provvedimenti adottati dal Consiglio Direttivo
- Decide altresì sulle controversie insorte tra gli organi dell'associazione e procede, previamente alle decisioni, al tentativo di conciliazione delle parti.

Collegio dei Probiviri

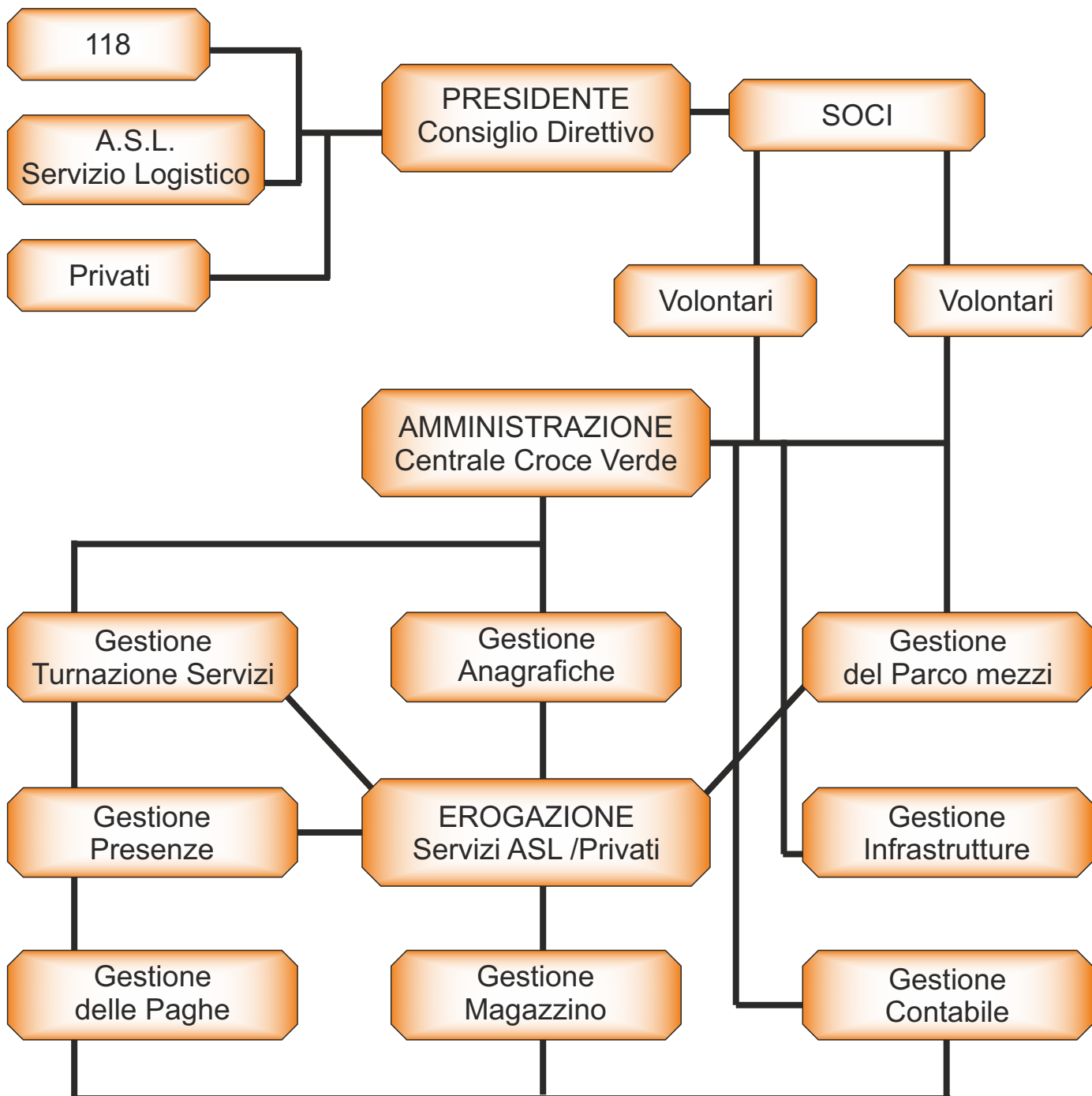
Il Collegio dei probiviri è composto da cinque membri effettivi eletti fra i soci, dura in carica quattro anni. I suoi componenti, sono rieleggibili e sono:

Beltrame	Anna Maria
Bologna	Ida
Campesi	Angelo
De Filippis	Leonardo
De Francesco	Giovanni

Il Collegio dei Probiviri nell'anno 2024 si è riunito 1 sola volta..



IL FLUSSO DEI PROCESSI INTERNI

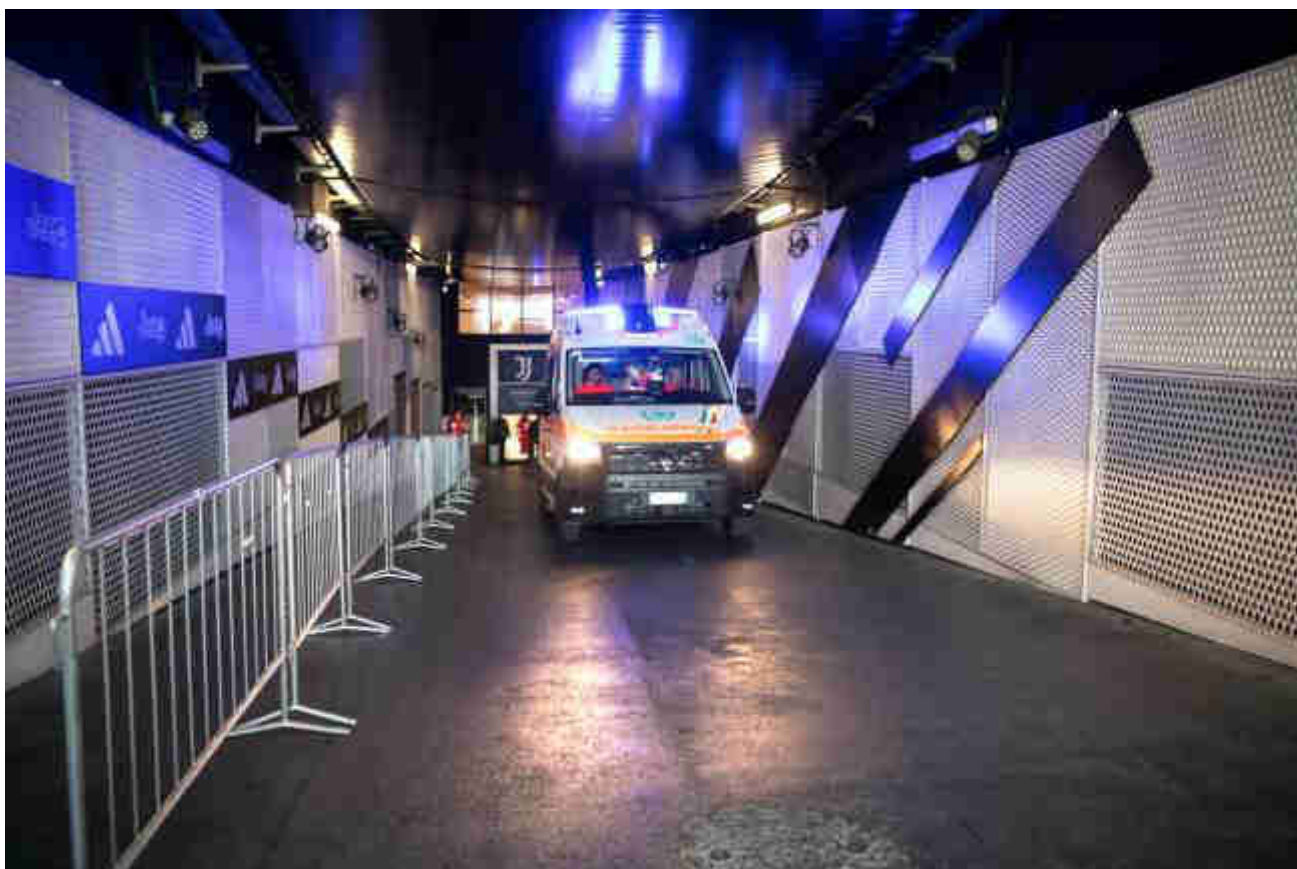


Il Flusso dei processi interni

Allo scopo di garantire il corretto e tempestivo svolgimento dei servizi di assistenza e degli altri compiti inclusi nella propria missione sociale, la Croce Verde di Rivoli si è dotata di un adeguato modello organizzativo e degli strumenti necessari per una efficace e solida gestione dei processi interni, che vanno dalla gestione amministrativa dei volontari e dei dipendenti, alla gestione delle infrastrutture e dei mezzi fino alla gestione del magazzino farmacia in sede e sui mezzi di soccorso.

Fra i maggiori tools informatici utilizzati vanno annoverati:

- programmi a supporto delle gestioni anagrafiche e delle presenze dei dipendenti e dei volontari, basati su applicativi di mercato.
- programmi per la gestione dei payroll dei dipendenti, forniti da ditte esterne.
- programmi per la gestione della contabilità e della rendicontazione basati su applicativi di mercato personalizzati “ad hoc”.



Stakeholders Interni

La teoria degli stakeholders sostiene che l'organizzazione è un sistema aperto, inserito in un sistema complesso di relazioni e di aspettative con diversi soggetti interessati: cioè soggetti influenzati dai comportamenti dell'organizzazione, ed a loro volta in grado di influenzarne le attività ed i risultati.

La teoria degli stakeholders tende cioè ad una visione dell'organizzazione come strutturalmente e funzionalmente costituita dagli scambi e dai rapporti di diversi soggetti che hanno una qualche forma di interesse in essa.

Categoria	Identificazione	Relazione
Dipendenti e collaboratori	Dipendenti Ausiliari / Barellieri	E' rappresentata da personale retribuito che opera per il corretto svolgimento dei servizi erogati dall'Associazione attraverso l'attività di trasporto sanitario.
	Dipendenti Segreteria/Amministrazione	E' rappresentata da personale retribuito che opera per il corretto svolgimento dei servizi tramite la gestione della segreteria, amministrazione. Rapporti con le altre strutture, con i fornitori, istituzioni. Coordinamento delle attività di promozione e propaganda.
	Consulenti, professionisti Collaboratori a progetto	Consulenza, gestione e coordinamento dei progetti.
	Volontari Servizio Civile	Sono giovani dai 18 ai 29 anni, che per 8 o 12 mesi, con impegno diretto e concreto partecipano ai servizi di trasporto sanitario e a supporto delle funzioni amministrative, a favore dell'Associazione.
Soci Persone fisiche	Volontari	Sono le persone che, a titolo gratuito, impegnano parte del loro tempo libero per consentire all'Associazione di erogare i servizi. Svolgono attività di trasporto sanitario e coordinamento amministrativo.
	Soci sostenitori	Sono persone che non svolgono servizi, ma contribuiscono alla vita associativa.



Stakeholders Esterni

Destinatari dei Servizi	Pazienti del Servizio S.S.N. Pazienti privati
Istituzioni Sanitarie	Aziende Sanitarie Locali Azienda Saniraia Regionale
Altri Soggetti	Case di riposo Associazioni sportive Enti privati Altre Associazioni
Operatori Sanitari	Medici, Infermieri Personale che lavora presso le nostre postazioni
Altre Associazioni di Volontariato	Associazioni ODV Comitati CRI ANPAS Comitato Regionale Centri Servizi Volontariato Forum Terzo Settore
Istituzioni Politiche	Regione Ministeri Enti Locali



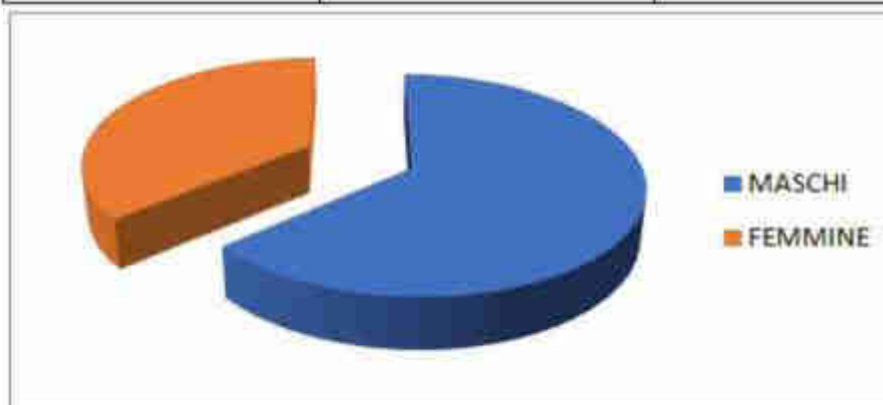
Risorse Umane Dipendenti

Le risorse umane rispetto all'anno precedente sono sensibilmente variate e rappresentano il capitale fondamentale sul quale basare la solidità dell'Associazione, nonché un elemento cardine sul quale basare il nostro futuro.

Croce Verde Rivoli da sempre pone attenzione ai bisogni, alla formazione, alla qualità di vita e alla continuità del servizio non solo nell'ottica di responsabilità ma anche come fattori che definiscono il clima organizzativo e orientano la qualità dei servizi all'utenza.

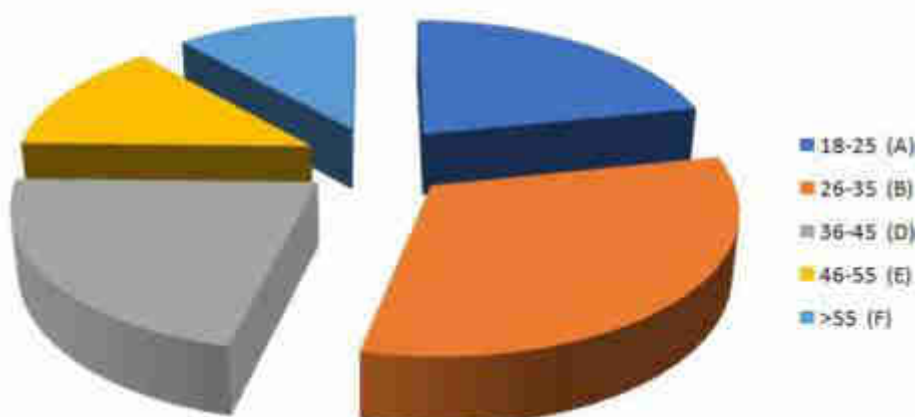
I dati numerici che di seguito riportiamo, dimostrano come la nostra Associazione abbia negli anni continuato a porsi con efficacia come luogo di crescita e coinvolgimento sociale.

Dipendenti 2024	Numero	%
MASCHI	44	63,7
FEMMINE	25	36,23
TOTALE	69	



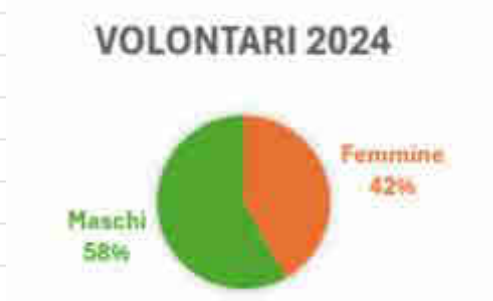
DIPENDENTI PER CLASSI DI ETA'		
ETA'	n. addetti	%
18-25 (A)	15	21,74
26-35 (B)	22	31,89
36-45 (D)	15	21,74
46-55 (E)	9	13,04
>55 (F)	8	11,59
Totale	69	

n. addetti



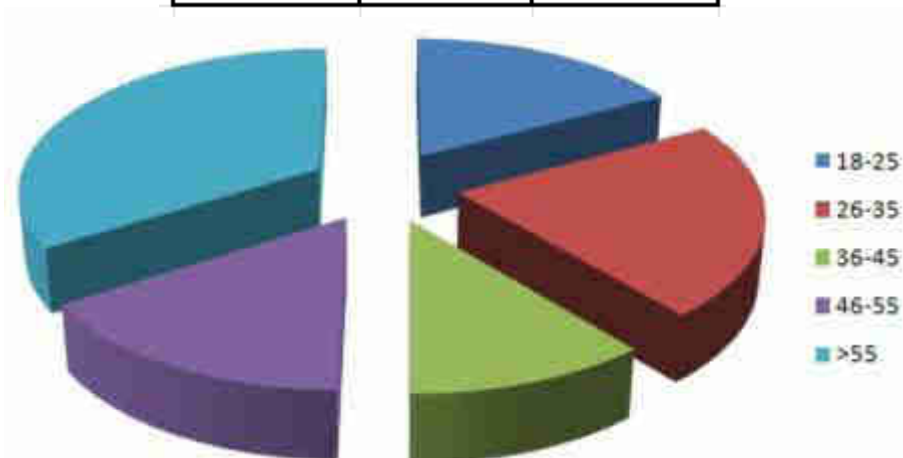
Risorse Umane Volontari

Volontari 2024	Numero volontari	%
Femmine	117	41,9
Maschi	162	58,1
Totale volontari	279	



Volontari per fasce di età

18-25	43	15,41
26-35	61	21,86
36-45	32	11,47
46-55	41	14,70
>55	102	36,56
Totale Volontari	279	



Formazione

La Croce Verde Rivoli si propone il compito di rispondere ai bisogni della Collettività, sanitari e sociali senza discriminazione di fede religiosa e politica, di sesso e di razza. Le risposte a questi bisogni, date a seguito della loro analisi, sono effettuate dall'opera dei Volontari.

Parliamo di Volontari, di cittadini che nel proprio tempo libero decidono di dedicarsi ad un'attività che da più di cento anni in Italia è svolta dalle Organizzazioni di Volontariato. L'obiettivo della Croce Verde Rivoli è quello di far crescere, al proprio interno e sul territorio, una coscienza di SOLIDARIETÀ in tutti coloro che con essa prendono contatto.

Alle Associazioni oggi viene chiesto di gestire, con l'amministrazione pubblica, servizi sempre più complessi

per i quali la FORMAZIONE RISULTA ELEMENTO CENTRALE E IRRINUNCIABILE.

La Formazione dei Volontari è uno degli obiettivi primari dell'Associazione.

Ogni anno vengono organizzati diversi Corsi di Formazione, seguendo i protocolli e le direttive Regionali e il Corpo Istruttori, in collaborazione con il Direttore Sanitario Dr. Giorgio Peira, dedicando moltissimo tempo alla formazione dei Volontari.



Obiettivi Formativi

Sono quelli di fornire agli Aspiranti Volontari del Soccorso le capacità di:



Ogni persona deve avere la garanzia di ricevere un soccorso qualificato e con le tecniche più appropriate.

Di qualunque tipologia sia l'evento con cui ci si deve rapportare, non è più accettabile l'improvvisazione e la buona volontà del Volontario soccorritore, ma è necessario essere preparati ad affrontare le situazioni con professionalità.

Conoscere la tecnica e i protocolli operativi sono alla base della Formazione del Volontario.

Per utilizzare nel modo migliore le risorse disponibili, occorre impostare una formazione mirata sull'analisi preventiva di tutte le situazioni, anche le più inaspettate, associandola alle nozioni di base che permettono di far interagire in modo sinergico tutte le figure che concorrono alla gestione dell'evento.

In passato il compito della squadra di pronto soccorso era quello di caricare la persona ammalata o ferita sull'ambulanza e trasportarla in Ospedale.

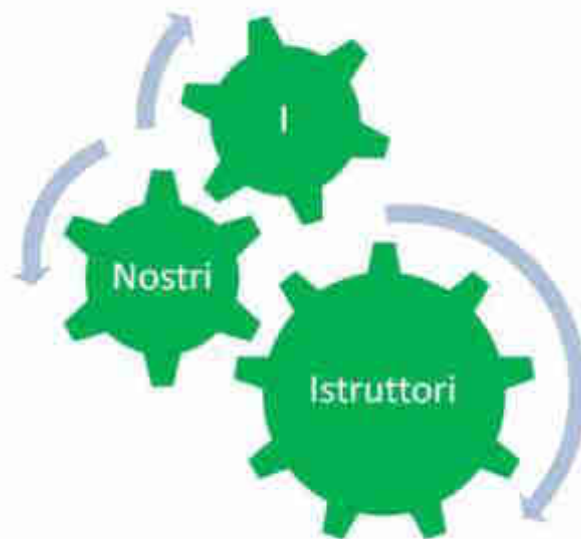
Le uniche caratteristiche necessarie per svolgere questo "lavoro" erano quindi la forza fisica, la patente di guida associata a nozioni sommarie di pronto soccorso.

In questi anni, soprattutto con l'avvento del Sistema 118, la nuova cultura dell'emergenza è riuscita a rivoluzionare l'intero universo del soccorso.

I Cittadini che intendono operare e collaborare con la nostra Associazione dovranno avere la professionalità e le competenze necessarie per gestire qualsiasi situazione di emergenza, ma senza dimenticare che dietro ad ogni richiesta di aiuto, c'è sempre una persona con la propria dignità e la propria storia; una persona che non dovrà mai essere umiliata da atteggiamenti repressivi ed offensivi per la dignità di un essere umano. Questi sono gli obiettivi che i nostri istruttori si propongono ormai da diversi anni.

Istruttori

Umberto Dott. Peira,
Dondoglio Federico,
Audisio Sergio,
Alice Salemmo,
Davide Tugnolo,
Lorenzo Valentini,
Marco Fraccaroli,
Stefania Gallo,
Elisa Zanetti,
Marco Biondino,
Mauro Mancin,
Giulia Biondino,
Giada Ronco,
Davide Tugnolo,
Davide D'Amati,
Fanello Alessandro,



Istruttori 118
con Presidente ANPAS Piemonte Vincenzo Sciortino

Oggi il semplice barelliere è stato sostituito dal Soccorritore Professionale che rappresenta un'estensione del reparto di pronto soccorso dell'Ospedale, soprattutto grazie ai protocolli operativi del Sistema 118.

I problemi che si debbono affrontare nelle emergenze/urgenze e nel soccorso sono molteplici; i metodi e le tecnologie sono in continua evoluzione e vengono sostituiti continuamente con altri più nuovi e più validi, e per questo i nostri istruttori svolgono ogni anno corsi di aggiornamento per poter garantire ai nostri volontari la formazione più giusta e adeguata alle nuove normative.

Oltre alla formazione dei Volontari, la Croce Verde si propone anche di far crescere una coscienza di civile solidarietà anche all'esterno, organizzando incontri con i ragazzi delle Scuole Medie e Superiori.

Sempre più sovente ci viene richiesto dai docenti di incontrare i ragazzi per discutere con loro e informarli sui principi di base del soccorso e soprattutto sulle norme di comportamento da tenere in caso di richiesta d'aiuto.

Molti riscontri positivi si sono avuti nel tempo e questo ci ha incoraggiato ad aumentare il nostro impegno, organizzando incontri per la popolazione sempre più numerosi.

Un ringraziamento particolare a tutti gli istruttori che con entusiasmo sempre crescente, dedicano tantissimo tempo alla formazione in collaborazione con il Direttore Sanitario dell'Associazione e con Medici e infermieri del Sistema 118.



CORSI DI FORMAZIONE PER L'UTILIZZO DEI
DEFIBRILLATORI SEMI AUTOMATICI ESTERNI "DAE"

Una delle più importanti novità è sicuramente quella di aver ottenuto il riconoscimento quale ente accreditato per l'organizzazione dei corsi per l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni.

Come evidenziato dalla D.G.R. 14 novembre 2011, n. 492905, la letteratura scientifica internazionale (ILCOR 2010) ha ampiamente dimostrato che in caso di arresto cardiaco improvviso, un intervento di primo soccorso, tempestivo e metodologicamente adeguato, contribuisce, in modo statisticamente significativo, a salvare fino al 30 per cento in più delle persone colpite.

In particolare, è dimostrato che la maggiore determinante per la sopravvivenza è rappresentata dalle compressioni toraciche esterne applicate il prima possibile a cui deve seguire, in tempi stretti, la disponibilità di un defibrillatore semiautomatico esterno (DAE), che consente anche a personale non sanitario, purché appositamente formato e abilitato all'utilizzo, di erogare una

scarica elettrica dosata in grado, in determinate situazioni, di far riprendere un'attività cardiaca spontanea.



Sede in Via Adige, 13 - 10098 Rivoli (TO)

Codice fiscale 07145550013

** ** *

PREVENTIVO 2025

CODICE DEL TERZO SETTORE (D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.)

DECRETO MLPS del 05/03/2020

** ** *

ONERI E COSTI		Esercizio 2025	PROVENTI E RICAVI		Esercizio 2025
A)	Costi e oneri da attività di interesse generale		A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
	1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	107.004		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	750
	2) Servizi	696.480		2) Proventi degli associati per attività mutuali	
	3) Godimento beni di terzi	249.140		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
	4) Personale	1.890.276		4) Erogazioni liberali	
	5) Ammortamenti	66.197		a) liberali senza vincolo	
	6) Accantonamenti per rischi e oneri			b) vincolate	7.500
	7) Oneri diversi di gestione	61.810		5) Proventi del 5 per mille	
	8) Rimanenze iniziali			6) Donazioni attività istituzionali	
				7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
				8) Contributi acquisto beni strumentali	9.500
				9) Proventi da contratti con enti pubblici	2.946.326
				10) Altri ricavi, rendite e proventi	106.831
				11) Rimanenze finali	
	Totale	3.070.907		Totale	3.070.907
				Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	0
B)	Costi e oneri da attività diverse		B)	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
	1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
	2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati	
	3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
	4) Personale			4) Contributi da enti pubblici	
	5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici	
	6) Accantonamenti per rischi e oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi	
	7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali	
	8) Rimanenze iniziali				
	Totale	0		Totale	0
				Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0
C)	Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C)	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
	1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali	
	2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali	
	3) Altri oneri			3) Altri proventi	
	Totale	0		Totale	0
				Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0
D)	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D)	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
	1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari	
	2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari	
	3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio	
	4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali	
	5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi	
	6) Altri oneri				
	Totale	0		Totale	0
				Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	0
E)	Costi e oneri di supporto generale		E)	Proventi di supporto generale	
	1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale	
	2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale	
	3) Godimento beni di terzi				
	4) Personale				
	5) Ammortamenti				
	6) Accantonamenti per rischi e oneri				
	7) Altri oneri				
	Totale	0		Totale	0
				Avanzo/disavanzo supporto generale (+/-)	0
	TOTALE ONERI E COSTI	3.070.907		TOTALE PROVENTI E RICAVI	3.070.907
				Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-)	0
				IMPOSTE	0
				AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)	0
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI			Proventi figurativi		
Costi figurativi			1) Da attività di interesse generale		
1) Da attività di interesse generale					

Stato patrimoniale attivo

	CONSUNTIVO 31.12.2024	CONSUNTIVO 31.12.2023
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento;		
2) software;	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;		
5) avviamento;		
6) immobilizzazioni in corso e acconti;		
7) spese di manutenzione da amm.	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati;	3.708	4.791
2) impianti radio,telefonici e specifici;	6.301	5.394
3) attrezzature sanitarie;	29.832	8.460
4) macch. Ufficio elettroniche e mobili arredi;	37.988	30.113
5) ambulanze e autovetture;	731.103	641.836
Totale immobilizzazioni materiali	808.932	690.594
III Immobilizzazioni finanziarie		
libretto BPER vincolato	50.320	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	859.252	690.594
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze	0	0
II Crediti		
1) verso utenti e clienti;	499.224	399.496
2) verso associati e fondatori;		
3) verso enti pubblici;		
4) verso soggetti privati per contributi;		
5) verso enti della stessa rete associativa;		
6) verso altri enti del Terzo settore;		
7) fornitori c/anticipi;	0	0
8) clienti c/fatture da emettere;	145.888	188.436
9) crediti tributari;	0	0
10) da 5 per mille;	0	
11) crediti rimborso dpi e san. Covid;	0	
12) crediti accisa carburanti.	10.306	9.925
Totale crediti	655.418	597.857
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali;	273.240	117.760
2) depositi cauzionali;	623	623
3) danaro e valori in cassa;	80	589
Totale disponibilità liquide	273.943	118.972
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	929.361	716.829
D) RATEI E RISCONTI	5.808	7.766
TOTALE ATTIVO	1.794.421	1.415.189

Stato patrimoniale passivo

	CONSUNTIVO 31.12.2024	CONSUNTIVO 31.12.2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I Fondo di dotazione dell'ente	15.000	15.000
II Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie;		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;		
3) riserve vincolate destinate da terzi;		
III Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione;		
2) altre riserve;	302.479	97.126
IV Avanzo/disavanzo d'esercizio.	-24.530	205.353
Totale patrimonio netto (A)	292.949	317.479
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;		
2) per imposte, anche differite;		
3) altri.	12.362	12.362
Totale fondo rischi e oneri (B)	12.362	12.362
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	557.688	487.777
D) DEBITI		
1) debiti verso banche;	422.143	37.066
2) debiti verso altri finanziatori;	0	0
3) debiti verso associati e volontari per rimborsi spese;	32.205	42.018
4) debiti verso enti della stessa rete associativa; Cauzioni passive	17.230	16.738
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;		
6) note credito da emettere;	22.503	22.503
7) debiti verso fornitori;	206.865	167.230
8) fatture da ricevere;	2.347	5.328
9) debiti tributari;		
Erario c/Irpef	988	363
Erario c/ritenute lav.autonomo	235	228
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	114.069	103.930
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	112.837	202.167
12) debiti verso inail;		0
Totale debiti (D)	931.422	597.571
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	1.794.421	1.415.189

Rendiconto Gestionale 2024

P.A. CROCE VERDE CASCINE VICA RIVOLI O.D.V.

Sede in Rivoli (TO) - via Adige n. 13
codice fiscale n° 07145550013

** ** *

RENDICONTO GESTIONALE 2024


CODICE DEL TERZO SETTORE (D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.)

DECRETO MLPS del 05/03/2020

** ** *

	Esercizio 2024	Esercizio 2023		Esercizio 2024	Esercizio 2023
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	357.293	317.325	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	245	735
2) Servizi	347.934	266.150	2) Proventi degli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	261.942	240.151	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	2.060.820	2.060.470	4) Erogazioni liberali	5.320	600.904
5) Ammortamenti	65.696	116.758	5) Proventi del 5 per mille	7.655	9.922
6) Accantonamenti per rischi e oneri			6) Contributi da soggetti privati	74.651	300
7) Oneri diversi di gestione	20.080	43.509	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		46.216
8) Manutenzioni ordin. automezzi	98.247	97.281	8) Contributi da enti pubblici		0
9) Manutenzioni straord. Automezzi		7.978	9) Proventi da contratti con enti pubblici	3.075.587	2.654.518
10) Interessi e spese Banca	18.696	27.432	10) Altri ricavi, rendite e proventi	23.723	19.689
11) Sopravvenienze passive					
Totale	3.230.708	3.177.054	Totale	3.187.181	3.332.284
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-43.527	155.230
B) Costi e oneri da attività di interesse generale			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi e oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			C) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari		
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali	10.753		4) Da altri beni patrimoniali- Plusvalenza vendita cespite	25.022	50.123
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi -	4.728	
6) Altri oneri					
Totale	10.753	0	Totale	29.750	50.123
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	18.997	50.123
E) Costi e oneri di supporto generale			C) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Altri oneri					
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo supporto generale (+/-)	0	0
TOTALE ONERI E COSTI	3.241.461	3.177.054	TOTALE PROVENTI E RICAVI	3.216.931	3.382.407
			Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-)		205.353
			IMPOSTE		
			AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)	-24.530	205.353

**P.A. ASSOCIAZIONE VOLONTARI
CROCE VERDE CASCINE VICA – RIVOLI – O.D.V.
ETS- ENTE DEL TERZO SETTORE**

Sede legale: Via Adige, 13
10098 Rivoli (TO)
C.F. 

Sezione di ROSTA
Via Stazione, 92

Sezione di AVIGLIANA
Corso Laghi, 5/F

Iscrizione Reg. Regionale Piemonte N°2948/1997

Relazione di Missione

Bilancio al 31/12/2024

Premessa

Il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di missione. Esso corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto tenendo conto delle “Linee guida” emanate con Decreto del 04/07/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in attuazione del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore.

I dati contabili espressi in centesimi di euro sono stati arrotondati all’unità di euro ai fini della loro esposizione nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, secondo quanto disposto dall’art. 16 comma 8 del D.Lgs. 213/1998 e dall’art. 2423 comma 5 del Codice Civile. Gli arrotondamenti sono avvenuti con le regole fissate dal suddetto decreto, imputando il saldo delle differenze positive e negative tra i proventi o gli oneri straordinari del Conto Economico.

La presente Relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, e, oltre a riportare le informazioni specificamente previste al dettato normativo, ne riporta ulteriori allo scopo di fornire una rappresentazione veritiera, corretta ed esaustiva riguardo alla situazione e alle prospettive gestionali.

La presente relazione di missione ha la funzione di descrivere non solo gli aspetti economici ma anche le scelte gestionali assunte, al fine di perseguire lo scopo sociale, attraverso dati quantitativi, anche non monetari, che riportano i risultati dell’attività svolta.

Informazioni generali sull'Ente-Missione-Attività di Interesse Generale

L'associazione denominata "P.A. ASSOCIAZIONE VOLONTARI CROCE VERDE CASCINE VICA - RIVOLI – O.D.V.- ETS ENTE DEL TERZO SETTORE" (o anche, in forma breve, "CROCE VERDE RIVOLI") ha sede in via Adige 13 10098 Rivoli (TO), in questa relazione successivamente indicata anche come "Associazione".

L'Associazione è luogo di aggregazione delle persone per attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del terzo settore.

L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sull'attività di volontariato, così da intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale.

La missione dell'Associazione è volta a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale, anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti delle persone.

L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di terzi e alla generalità della popolazione.

L'Associazione persegue senza scopo di lucro, le sottoindicate attività di interesse generale:

- 1) interventi e prestazioni sanitarie;
- 2) servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza;
- 3) servizi di trasporto sociosanitario a mezzo di autoambulanza;
- 4) gestione di servizi sociali, sociosanitari o assistenziali;
- 5) iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- 6) iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente; interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- 7) organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;
- 8) promozione, organizzazione e gestione di attività di collaborazione ed accoglienza internazionale nel rispetto delle competenze di ANPAS nazionale;
- 9) attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.

L'Associazione, a compimento delle procedure di verifica da parte degli organismi preposti, risulta trasmigrata nel Registro Enti Terzo Settore -RUNTS-, come da Determina Dirigenziale della Regione Piemonte, Settore A1400A- Sanità e Welfare, con ATTO DD 1962/A1419A/2022 del 21/10/2022.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Possono essere soci dell'Associazione tutte le persone senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che condividono le finalità dell'associazione che si impegnano a rispettarne lo statuto e/o il regolamento.

Sono Soci Ordinari coloro che aderiscono all'associazione e che sottoscrivono la quota associativa.

Sono Soci Volontari i Soci Ordinari che si impegnano a prestare la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, neanche indiretto, per fini di solidarietà nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'Associazione.

Al 31/12/2024 l'Associazione risultava composta da 359 Soci Ordinari di cui 279 Soci Volontari.

I soci hanno diritto di partecipare alla vita associativa e di esserne tenuti informati, eleggono i componenti degli organi associativi, concorrono all'elezione quali componenti di questi ultimi ed approvano i Bilanci in Assemblea Ordinaria.

I Soci Volontari vengono periodicamente formati in modo da poter espletare al meglio sia i servizi di emergenza che i servizi socioassistenziali.

Nell'anno 2024 sono stati svolti n. 46.304 servizi complessivi rispetto ai 45.892 del 2023 di seguito elencati per tipologia di trasporto:

NUMERO SERVIZI SVOLTI			
ANNO 2024		ANNO 2023	DIFFERENZA
15.238	ASL TO3	16.021	-783
18.783	ASL TO 2	18.190	593
4.874	C.O. 118 MSB H24 850	4.830	44
3.036	C.O. 118 MSAB 075	3.167	-131
1.456	C.O. 118 MSA 037	1.524	-68
0	AUTOMEDICA ASA 01	0	//
1.314	C.O 118 ESTEMP. 225 E 851	1442	-128
1.603	SERVIZI PRIVATI/ASSISTENZE	718	885
46.304		45.892	

Sono stati percorsi un totale di Km 1.121.793 nel 2024 rispetto ai 1.061.769 percorsi nel 2023.

Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato

Si evidenzia che nell'allegato 1 del DM 05/03/2020 emanato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali in materia di adozione della modulistica di bilancio degli Enti del terzo settore, è stato espressamente indicato che "la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13, comma 1 del decreto legislativo n. 117/2017 è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore. L'ente dà atto nella relazione di missione dei principi e criteri di redazione adottati".

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota Relazione di Missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2024 è stato redatto ai sensi di legge mediante utilizzo del principio di competenza economica.

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità operativa;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità operativa;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Casi eccezionali ex art.2423 quinto comma del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Automezzi	25%
Attrezzatura specifica	12.50%
Attrezzature varia e minuta	12,50%

Una precisazione deve esser evidenziata per quanto riguarda gli ammortamenti relativi agli automezzi Ambulanza acquistati grazie al contributo ricevuto come "legato" nell'anno 2023. Questi mezzi destinati esclusivamente ai servizi privati, non sono inseriti come mezzi all'interno di convenzione e quindi il relativo utilizzo nell'arco dell'anno risulta senz'altro minore. Per questo motivo si è deciso di procedere ad una riduzione delle aliquote di ammortamento fino al 12,50% pro quota annuale.

Uguualmente per il mezzo Ambulanza che ha avuto il contributo della Fondazione CRT, pari ad €. 54.000, quindi su un totale costo di €. 95.000, la quota a carico P.A. Croce Verde rimane 41.000 finanziati e di conseguenza anche qui il valore di ammortamento rimane su quota ridotta effettivamente a carico Associazione; così come da indicazioni DGR Piemonte.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Tutti i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

In conformità a disposto della Legge 72/83 nella tabella viene specificata la situazione dei cespiti esistenti alla data di chiusura dell'esercizio, evidenziando se alcuni di essi sono stati eventualmente oggetto di rivalutazione.

Si riportano di seguito i prospetti relativi alle movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali di bilancio, così ripartite:

costo storico, precedenti ammortamenti, oltre che dettaglio delle rivalutazioni e delle svalutazioni, comprese quelle eseguite nell'esercizio:

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Arrotondamento	Consist. Finale
attrezzature industriali e commerciali	205.510	176.758	48.759	30.565		15.058	-	64.266
altri beni	1.181.869	491.175	641.835	95.000		50.637		686.198
<i>Totale</i>	<i>1.387.379</i>	<i>667.933</i>	<i>690.594</i>	<i>125.565</i>		<i>65.695</i>	<i>2</i>	<i>750.464</i>

Composizione delle voci «costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo»

Non vi sono valori rientranti in tale voce di bilancio.

Attivo circolante

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale
<i>verso clienti</i>			
	Clienti terzi Italia	399.496	499.224
	Totale	399.496	499.224

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale
<i>Clients c/ fatt da emettere</i>			
	TO2	102.000	91.662
	TO3		
	Em. 075-850	11.436	11.436
	Erario c/acconti UTF da ricevere	9.925	10.306
	Arrotondamento		
	Totale	123.361	143.431
<i>verso altri</i>			
	Depositi cauzionali per utenze	623	623
	Cli C/ fatt da emettere consuntivi 2023	75.000	42.698
	Acc a fornitori	0	0
	Totale	144.263	43.321

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
verso clienti	499.224		-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	499.224	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
crediti tributari			-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo			-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
verso altri			-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Importo esigibile entro l'es. successivo			-	-

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale
<i>depositi bancari e postali</i>			
	Unicredit	12.801	-49.715
	Carige/BPER vincolato	49.862	50.320
	Carige	0	
	Dep. Postali	198.363	279.218
	Carta prepag.	905	-1.232
	BPER	-1.584	-5.977
	Totale	260.347	272.614
<i>danaro e valori in cassa</i>			
	Cassa contanti	589	80
	Totale	589	80

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Risconti Attivi: 5.808

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Stato Patrimoniale Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio Netto

Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Fondo di dotazione	Riserve statutarie	Varie altre riserve	INCREMENTI	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2024	317.478	-				
PATRIMONIO NETTO						
FONDO ONERI FUTURI						
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- AD INCREMENTO FDO ONERI FUTURI		-	-	-		
-A RISERVA STRAORD.						
RISERVA STRAORDINARIA	97.125			205.353		302.478
PATRIMONIO NETTO	15.000	-	-		-	15.000
FDO ONERI FUTURI		-	-		-	
Risultato dell'esercizio 2024		-	-	-		-24.530
Saldo finale al 31/12/2024						292.948

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	utilizzo	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	487.777	93.489	23.578	557.688
Totale	487.777			557.688

Gli incrementi tengono conto anche della rivalutazione pari ad €. 9.071,19.

DEBITI VSO BANCHE

Suddivisione dei debiti per durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
debiti verso banche	371.196	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo (Unicr. C/ant)	200.000	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni		-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	82.727	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo BPER/c anticip	88.469			
debiti verso fornitori	209.212	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	206.865	-	-	-
Fatture da ricevere	2.347	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
debiti tributari	1.223	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.223	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	114.069	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	114.069	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni		-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
altri debiti	184.775	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo		-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	167.545	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	17.230	-	-	-

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci dell'Associazione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

. Non vi sono debiti per impegni reinvestimento fondi o contributi.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non vi sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio DISAVANZO €. 24.529,60.

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e aree geografiche.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						
QUOTE ASSOCIATIVE		245		-	-	-
LIBERALITA'		5.320		-	-	-
CONTRIB 5 x 1000		7.655		-	-	-
CONTRIB DIVERSI		74.651		-	-	-
CONVENZIONE MSA 037		271.100		-	-	-
CONV. MSA 075		302.830		-	-	-
CONV. MSB850	Postazione Rivoli	326.210		-	-	-
CONV. MSB 851	Postazione Rivoli			-	-	-
CONV. MSB 225	Postazione Avigliana	81.056		-	-	-
CONV.NE ASL TO2 LOTTO 3	Sede di Rosta	252.000		-	-	-
CONV.NE ASL TO2 LOTTO 4	Sede di Rosta	220.900		-	-	-
CONV.NE ASL TO2 LOTTO 7	Sede di Rosta	120.000		-	-	-

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
CONV.NE ASLTO2 LOTTO12	Sede di Rosta	168.726				
CONV.NE ASL TO3	Sede di Rivoli					
SERVIZI PRIVATI	Rivoli-	83.109				
CONV.NE ASL TO2 LOTTO 8		125.000				
CONV.NE ASL TO3 LOTTO 2	Sede di Rivoli	210.000				
CONV.NE ASL TO3 LOTTO 4	Sede di Rivoli	245.000				
CONV.NE ASL TO3 LOTTO 1	Sede di Rivoli	442.244				
SERVIZI ASSIST. EVENTI		23.723				
Acconti non versati TORINO 2 tutti i lotti		46.388				
INTER ATTIVI BANC		132				
CONVENZ VARIE CONSUNTIVI 2021		434				
Conv.TO2 fatt. da emettere SCOSTAMENTO 2023		42.698				
Acconti non versati TORINO 3 tutti i lotti		110.586				
RIMBORSI ASS.NE	Rimborsi sinistri mezzi	938				
RIMBORSI UTIF CARB	Rimborsi accise	20.008				
RIMBORSI VARI		5.574				
PLUSV CESPITI	Cess.cespiti	25.022				
ARR. E ABBUONI	Arrotondamenti	654				
SOPRAVVENIENZE ATTIVE		4.728				
	Totale	3.216.931				-

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata. La voce rimborsi vari riguarda rimborsi Enel/Gas.

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
<i>altri</i>					
	Interessi passivi su mutui	18.696	-	-	-

Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza

Tutti i ricavi di esercizio sono imputabili all'attività istituzionale e caratteristica dell'associazione.

L'area geografica in cui viene esercitata l'attività caratteristica dell'associazione risulta essere quella relativa a tutta la Regione Piemonte ma anche alcuni trasporti a livello nazionale.

La ripartizione dei proventi e dei costi natura viene dettagliata, in valori assoluti, percentuali e di variazione sull'esercizio precedente, negli allegati prospetti di Rendiconto economico dell'esercizio.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Descrizione	Saldo finale 2023	Saldo finale 2024	Variazione assoluta	Variazione %
ACQUISTI DI BENI	317.325	132.943	-184.382	-58
Acquisti materie prime	317.325	132.943		
ACQUISTI DI SERVIZI	260.822	228.247	-32.575	-12
Acq.servizi diversi (attiv.di servizi)	143.482	149.590		
Spese telefoniche ordinarie	16.508	14.408		
Energia elettrica	20.371	23.286		
Pulizia locali	22.893	21.212		
Manutenzione attrezzature	38.557	40.963		
GESTIONE VEICOLI AZIENDALI	403.315	400.839	-2.476	-0,6
Carburanti e lubrificanti automezzi	211.637	208.571		
Premi di assicurazione automezzi	61.460	67.489		

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

L'Associazione nel 2024 ha ricevuto erogazioni liberali per un totale di € 5.320

Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Nel corso del 2024 l'organico dell'associazione ha avuto la seguente composizione media:

2024	categoria	numero medio unità
	Autisti/soccorritori	53,17
	Amministrativi	4,74
	TOTALE	57,91

Il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale è invece pari a 279.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale. Gli importi possono essere indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate.

Al Consiglio Direttivo non viene erogato alcun compenso, ma esclusivamente rimborsi spese documentate a fronte di spese effettivamente sostenute per attività istituzionale dell'associazione.

Nulla viene riconosciuto all' Organo di Controllo.

Mentre al Revisore Legale viene stabilito un compenso pari a €. 2.000,00. Oltre a contributo cassa.

Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni destinati ad uno specifico affare

Non si rileva la sussistenza in bilancio di elementi patrimoniali e finanziari e di componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate, importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

Non sussistono rilevanti operazioni effettuate con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Proposta di copertura del DISAVANZO, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio Direttivo Vi propone di provvedere a copertura disavanzo di gestione con la seguente modalità: copertura con utilizzo riserva straordinaria.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione. Descrizioni rischi ed incertezze.

Nel corso del 2024 si è continuato il normale svolgimento delle attività tipiche, sempre nell'ottica di sviluppare ancor di più la nostra presenza sul territorio al fianco dei cittadini. Naturalmente difficile replicare la performance dello scorso anno, ma che risultava eccezionale per la presenza del lascito molto consistente ricevuto dal sig. Rovera. La gestione, comunque, nel segno della continuità di tutte le attività istituzionali, ha pur sempre garantito la copertura di tutte le spese ed il realizzo di investimenti in mezzi e strutture per garantire ancor maggiore copertura di servizi alla collettività. Come evidenziato nelle tabelle predisposte ai fini della presente relazione ed anche nella Relazione del Presidente possiamo apprezzare il lavoro svolto che ha visto comunque aumentare il numero di servizi rispetto all'anno precedente, seppur leggermente (poco meno 1%) ma in continuità.

Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

Non si rilevano rischi significativi, ragionevolmente prevedibili, per passività potenziali.

Si prevede il mantenimento dell'attuale equilibrio economico e finanziario, grazie alle entrate previste per l'annualità 2025.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Al fine del perseguimento delle finalità previste dalle attività statutarie dell'ente, l'Associazione ha organizzato le proprie attività al fine di garantire il pieno soddisfacimento dei propri associati e della collettività che usufruisce dei servizi offerti.

Altre spese automezzi	24.959	26.532		
Spese di manutenzione automezzi propri	105.259	98.247		
PRESTAZIONI DI LAVORO NON DIPENDENTE				
Consulenze ammin.e fiscali (ordinarie)	51.924	57.692	5.768	11
Consulenze Tecniche	0			
SPESE AMMIN., COMM. E DI RAPPRESENTANZA				
Spese postali	522	233		
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI				
Canoni noleggio attrezzature deducibili-LEASING	227.307	249.692	22.385	10
Affitti e locazioni passive		12.250		
COSTI PERSONALE DIPENDENTE	1.977.202	2.060.820	83.618	4
Retribuzioni lorde dipendenti ordinari	1.407.048	1.473.597		
Contributi INPS dipendenti ordinari	400.559	431.361		
Quote TFR dipend.ordinari (in azienda)	86.227	93.489		
Premi INAIL	18.909	19.199		
Rivalutazione acc.to TFR	29.685	11.929		
Altri costi per il personale dipendente	34.774	31.245		
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ACC.TI VARI				
Acc.to altri fondi e spese- FDO RSCHI CREDITI	0			
ONERI DIVERSI DI GESTIONE				
Sanzioni, penalità e multe	2.545	1.200	-1.345	-50
Contributi associativi	0	2.400		
ONERI FINANZIARI				
Interessi passivi bancari	26.072			
Interessi passivi su mutui	1.360	18.696	17.336	
AMMORTAMENTI				
Amm.ti ordinari attrezz.varia e minuta	8.229	12.159	3.930	47
Amm.ord.macchine d'ufficio elettroniche	7.698	9.265	1.567	20
Amm.ti ordinari automezzi	98.329	44.272	- 54.057	-55
TOTALE COSTI	3.177.055	3.230.708	53.653	1,69
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.332.284	3.191.909		
Prestazioni di servizi (specifico)	3.331.638	3.186.111	-145.527	- 4,37
ALTRI RICAVI E PROVENTI				
Risarcim.danni perdita prodotti/sinistri	350	938		
Sopravvenienze attive da gestione ordin.		4.728		
Contributi in conto esercizio				
PROVENTI FINANZIARI				
Interessi attivi diversi	296	132		
TOTALE RICAVI	3.332.284	3.191.909	- 140.375	- 4,2
PLUSVALENZA VENDITA CESPITE	50.123	25.022		
MINUSVALENZA VENDITA CESPITI		-10.753		
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	205.353	- 24.530		

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Nel 2024 i Volontari dell'Associazione hanno contribuito ad erogare servizi per un totale di **89.500** ore di volontariato.

Tale dato è stato rilevato per valorizzare le ore di volontariato prestate, cioè la prestazione di lavoro effettuato gratuitamente dal personale volontario. La contabilizzazione ci ha permesso di venire a conoscenza dell'esatto valore delle prestazioni effettivamente rese dai volontari rapportandole al costo orario dei dipendenti, poiché le prestazioni ricevute costituirebbero un costo se l'Associazione dovesse reperirle sul mercato del lavoro. La rilevazione, che concorre alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, è avvenuta attraverso il sistema di registrazione delle effettive presenze dei volontari distribuiti sui vari turni e dei servizi svolti nelle varie tipologie di trasporto.

Le ore effettivamente svolte dai volontari sulle convenzioni, sono state valorizzate a un costo medio orario pari a euro 19,42 come evidenziato nella tabella sottostante.

ORE TOTALI VOLONTARI ANNO 2024	COSTO ORARIO	Valorizzazione (euro)
89.500	19.42	1.738.090

Differenze retributive

La retribuzione annua lorda (normalizzata su un teorico tempo pieno di 40 ore settimanali) è pari ad euro 1.473.597

Il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e minima è pari a 2,42, inferiore al rapporto uno a otto previsto dall'art. 16 del Codice del Terzo Settore.

Descrizione attività raccolta fondi

L'Associazione non persegue attività di raccolta fondi, né abituali né occasionali

Informazioni e riferimenti in ordine al contributo offerto da attività diverse.

Non vengono svolte attività diverse

Considerazioni finali

Signori Associati, Vi confermiamo che la presente Relazione di Missione e il bilancio dell'Associazione composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale, rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e corrispondono alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di copertura del risultato d'esercizio, così come predisposto dal Consiglio Direttivo.

Rivoli, 17 Maggio 2024

Presidente

Dario Canzano

Relazione dell'Organo di controllo all'Assemblea

Relazione Dell'organo Di Controllo All'assemblea Degli Associati In Occasione Dell'approvazione Del Bilancio Di Esercizio Chiuso Al 31 Dicembre 2024, Redatta In Base All'attività Di Vigilanza Eseguita Ai Sensi Dell'art. 30 Del D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati della Associazione P.A. Croce Verde di Rivoli

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente Associazione P.A. Croce Verde di Rivoli il bilancio d'esercizio al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS e d'ora in avanti OIC 35 che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro **24.529,60**. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo Settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 2.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività che l'ente persegue in via esclusiva le attività di interesse generale pubblico previste dallo statuto associativo e si precisa inoltre che: l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio degli associati.

Si puntualizza che ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza nella figura del Revisore Legale e abbiamo acquisito informazioni dal medesimo per le quali non sono emerse criticità rispetto alla adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Peraltro di tale situazione abbiamo anche acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Inoltre abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

L'organo di controllo inoltre ha verificato che gli schemi di bilancio adottati siano conformi a quanto disposto dal D.M. 05 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali così come integrato dall'OIC 35 e la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per quanto a nostra conoscenza, i consiglieri nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c., se non per un minore ammortamento di alcune autovanzate considerato il loro limitato utilizzo.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di compensare il disavanzo di esercizio formulata dall'organo di amministrazione mediante l'utilizzo della Riserva Straordinaria.

Rivoli, 30 aprile 2025

L'organo di controllo

Dott. Silvano Gai

Prof. Di Domenico Giuseppe

Rag. Rosanna Dema



**P.A. ASSOCIAZIONE VOLONTARI CROCE VERDE
CASCINE VICA- RIVOLI O.D.V. – E.T.S.**

**RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

All'Assemblea dei soci della "P.A. Associazione Volontari Croce Verde Cascine Vica – Rivoli O.D.V. – E.T.S."

Premessa

Il Revisore Legale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409-bis C.C.

La presente relazione contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e ai sensi dell'art. 31 del CTS".

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27/01/2010, n. 39, e ai sensi dell'art. 31 del CTS

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della "P.A. Associazione Volontari Croce Verde Cascine Vica – Rivoli O.D.V. – E.T.S." costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal Rendiconto Economico e dalla Relazione di Missione per l'esercizio chiuso a tale data.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Associazione al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/2010, come modificato dal D.Lgs. n. 135/2016 e le Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e il controllo del bilancio è stato effettuato utilizzando il metodo del campionamento.

Lo Stato Patrimoniale dell'Associazione evidenzia un risultato gestionale positivo dell'esercizio di euro 205.353 e si riassume nei seguenti valori:

Immobilizzazioni	859.252
Attivo circolante	929.361
Ratei e risconti attivi	5.808
Totale attivo	1.794.421
Patrimonio netto	292.949
Fondi rischi e oneri	12.362

Fondo trattamento fine rapporto	557.688
Debiti	931.422
Ratei e risconti passivi	0
Totale passivo	1.794.421

Il Rendiconto Gestionale presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Entrate da attività di interesse generale	3.187.181
Entrate da attività finanziarie e patrimoniali	29.750
Totale Entrate	3.216.931
Uscite da attività di interesse generale	3.241.461
Totale Uscite	3.241.461
Disavanzo esercizio	24.530

Le poste del Rendiconto sono state controllate e risultano corrispondente alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

I principi di revisione richiedono la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile con il fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il Rendiconto non contenga errori significativi, ovvero lo svolgimento di procedure volte ad acquisire, sulla base di verifiche a campione, elementi probatori a supporto degli importi ed delle informazioni contenute nel Rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e dell'organo di controllo per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Associazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Criteri di valutazione

Nella redazione del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 C.C., come modificati dal D.Lgs. n. 139/2015.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, C.C..

In merito ai criteri di valutazione seguiti dagli amministratori, osservo quanto segue:

Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, aumentate degli eventuali oneri accessori. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi ammortamento e delle svalutazioni.

Crediti.

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Ratei e risconti.

I ratei e i risconti sono stati calcolati e iscritti nel rispetto del criterio della competenza economica.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato.

La voce è stata alimentata mediante l'accantonamento di un importo corrispondente all'applicazione delle norme vigenti in materia e copre interamente le anzianità maturate dai dipendenti.

Debiti.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ammortamenti.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati in base a pini che tengono conto della prevedibile durata e intensità del loro utilizzo.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della "P.A. Associazione Volontari Croce Verde Cascine Vica – Rivoli O.D.V. – E.T.S." sono responsabili per la predisposizione della Relazione di Missione della "P.A. Associazione Volontari Croce Verde Cascine Vica – Rivoli O.D.V. – E.T.S." al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio d'esercizio della "P.A. Associazione Volontari Croce Verde Cascine Vica – Rivoli O.D.V. – E.T.S." al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la Relazione di Missione è coerente con il bilancio d'esercizio della "P.A. Associazione Volontari Croce Verde Cascine Vica – Rivoli O.D.V. – E.T.S." al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, essa è rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Associazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 3 giugno 2025

Il Revisore Legale
Paolo Rota



Attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, redatta dall'organo di controllo ai sensi dell'art. 30, comma 7, del D.Lgs. n. 117 del 2017

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 14 comma 1 e dell'art. 30 comma 7 del Codice del Terzo Settore nonché ai sensi del Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Essa è destinata all'organo statutariamente competente ad approvare il bilancio sociale.

La Relazione segue altresì le norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nel dicembre 2020.

Questa norma, la 7.2 è suddivisa in due differenti sezioni.

La prima è la Norma ETS 7.2.1: è riferita al monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (sezione A) ed in tal modo si assolve all'obbligo di relazionare sul monitoraggio avvenuto.

La seconda è la Norma ETS 7.2.2: è riferita invece alla attestazione di conformità al bilancio sociale (sezione B) così come disciplinato dal D.M. 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Con questa sezione l'organo di controllo attesta che il bilancio sociale è conforme alle Linee guida redatte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Questa attestazione è contenuta all'interno del bilancio sociale di cui essa fa parte.

Di seguito diamo evidenza di queste norme

a) Monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

Il sottoscritto Organo di controllo ha verificato che durante l'esercizio sociale 2024 l'Associazione ha svolto in via esclusiva le attività contenute nel proprio statuto con riferimento alle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che le sono proprie.

Ha inoltre rispettato il principio del perseguimento dell'assenza di scopo di lucro ed il divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali di cui all'art. 8, co. 1 e 2, del Codice del Terzo Settore, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lettere da a) a e).

b) Relazioni ed attestazioni per il bilancio sociale

Il sottoscritto Organo di controllo attesta che il bilancio sociale è stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14, co. 1, del Codice del Terzo Settore adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali il 4 luglio 2019.

Paragrafo 1: Il sottoscritto Organo di controllo è incaricato della presente Relazione al bilancio sociale in quanto Organo di controllo della Associazione. Egli si basa sulle norme citate in premessa e ad esse fa costante riferimento.

Il bilancio sociale è redatto dall'organo amministrativo con la collaborazione del personale della Associazione ed è loro la responsabilità della redazione mentre è responsabilità dell'Organo di controllo l'attestazione di conformità di esso. L'attestazione non è un giudizio sulla Associazione ma sul documento, il bilancio sociale appunto, prodotto.

Paragrafo 2: E' stata dapprima reperita la documentazione utile consistente nel bilancio sociale ed i documenti che lo hanno originato: questi ultimi sono stati acquisiti attraverso le verifiche periodiche che l'Organo di controllo ha eseguito nel corso dell'esercizio. Successivamente si ha avuto modo di verificare in loco l'Associazione da assoggettare a controllo ed infine sono stati incrociati i dati ricevuti con i dati reperibili esternamente all'Associazione.

Paragrafo 3: Dal suo esame è possibile dire che il bilancio sociale è conforme alle linee guida che ne stabiliscono le modalità di predisposizione in quanto

- la redazione del bilancio sociale è stata effettuata secondo criteri e principi che ne consentono la valutazione dell'attendibilità;
- i dati e le informazioni contenute siano coerenti con le documentazioni esibite e le ispezioni svolte;
- nel complesso, i dati e le informazioni consentono, ragionevolmente, una corretta rappresentazione e visibilità delle attività della Associazione.

Il sottoscritto Organo di controllo attesta che esso è redatto dalla Associazione è conforme alle linee guida e quindi formula il proprio parere positivo.

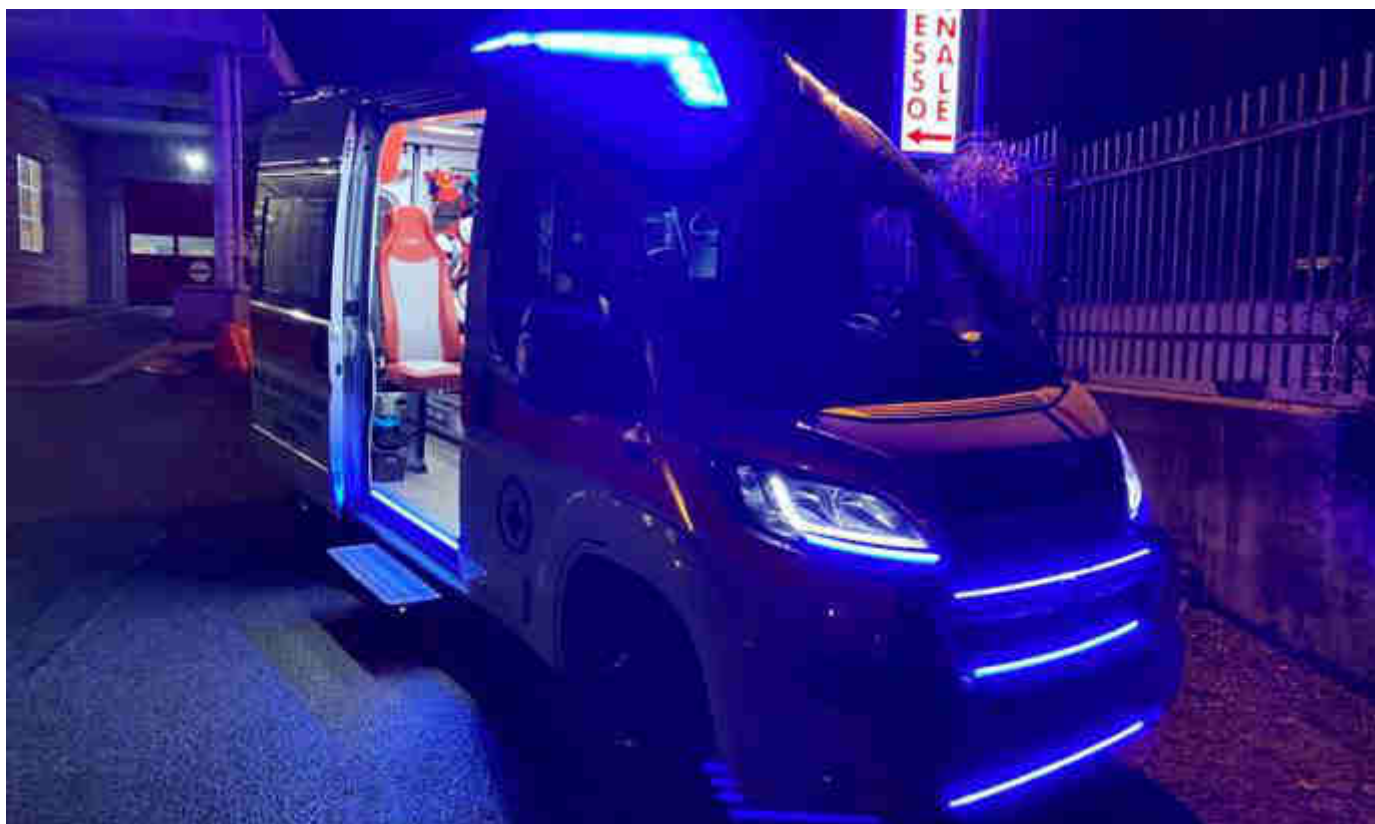
Rivoli, 30 aprile 2025

L'Organo di controllo

Dott. Silvano Gai

Prof. Giuseppe Di Domenico

Rag. Rosanna Dema



DISTINTA CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI RICEVUTI NELL'ANNO 2024



CROCE VERDE RIVOLI O.D.V. - Via Adige 13 - 10098 RIVOLI - C.F. 07145550013

Si comunica che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art. 1 (modificata dal D.L. 34/2019, art. 35) la presente Associazione ha ricevuto nell'esercizio **2024** le seguenti erogazioni pubbliche:

ENTE EROGANTE	IMPORTO	DATE INCASSO	CAUSALE
UFFICIO TECNICO DELLE FINANZE	€ 4.870,86	26/04/2024	RIMBORSO ACCISA CARBURANTE AUTOMEZZI 3 TRIMESTRE 2023
UFFICIO TECNICO DELLE FINANZE	€ 5.054,50	03/05/2024	RIMBORSO ACCISA CARBURANTE AUTOMEZZI 4 TRIMESTRE 2023
UFFICIO TECNICO DELLE FINANZE	€ 4.999,04	13/09/2024	RIMBORSO ACCISA CARBURANTE AUTOMEZZI 1 TRIMESTRE 2024
UFFICIO TECNICO DELLE FINANZE	€ 4.702,44	11/12/2024	RIMBORSO ACCISA CARBURANTE AUTOMEZZI 2 TRIMESTRE 2024
COMUNE DI RIVOLI		€ 0	CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO UTILIZZO SEDE DI RIVOLI VIA ADIGE 13 NON VALORIZZABILE
COMUNE DI ROSTA		€ 0	CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO UTILIZZO SEZIONE DI ROSTA VIA STAZIONE 92 NON VALORIZZABILE
COMUNE DI AVIGLIANA		€ 0	CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO UTILIZZO SEZIONE DI AVIGLIANA CORSO LAGHI 5/F NON VALORIZZABILE



Il Servizio Civile

La Croce Verde di Rivoli aderisce ai progetti di ANPAS Piemonte e al Servizio Civile Universale, fornendo una opportunità di grande valore formativo per ragazze e ragazzi di età compresa fra 18 e 29 anni non compiuti, che vogliano indirizzarsi al Servizio Civile di Pubblica Assistenza.

La durata del servizio è di 12 mesi, si potrà accedere tramite domanda da inoltrare sulla piattaforma online <https://domandaonline.serviziocivile.it> al momento dell'emissione dei nuovi bandi che vengono emessi annualmente.





Assistenza sanitaria visita presidente della repubblica Mattarella Sergio città di TORINO 2024